



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	15
CONCORSI E PREMI	pag.	15
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	32
I NOSTRI SPECIALI	pag.	38

Commissione
Europea

STUDIARE ALL'ESTERO NELL'UE

I TUOI DIRITTI

Erasmus+



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2019	3
2. Mentre aumenta il protezionismo, l'UE apre mercati di esportazione per le imprese europee	4
3. L'UE riferisce sui progressi nella lotta alla disinformazione in vista del Consiglio europeo	5
4. Approvati i limiti di emissione rigorosi nel meccanismo di regolazione della capacità italiano	7
5. Il regolamento generale sulla protezione dei dati dopo un anno di applicazione.....	8
6. Approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa: bilancio sui progressi compiuti.....	9
7. L'Europa annuncia gli otto siti che ospiteranno supercomputer di prim'ordine	11
8. La qualità dell'acqua risulta eccellente in più dell'85 % dei siti di balneazione europei.....	12
9. La CE invita i leader a definire una tabella di marcia per concludere un accordo in autunno	13
10. DiscoverEU: altri 20.000 giovani esploreranno l'Europa	15
22 MINUTI	16
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 Maggio)	16
CONCORSI E PREMI	16
12. Click, alieni in città 2019	16
13. Concorso "Incredible Girls of the Future"	16
14. Roma Creative Contest per aspiranti registi	17
15. Concorso fotografico "L'Europa Min[i]ata"	17
16. Premio Ghost 2019	17
17. Premio Giovane Emergente Europeo per artisti	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. Premi di laurea UNRAE 2019.....	18
19. Premio Berlino 2019.....	19
20. Borse di studio sul paesaggio 2019/20	19
21. Borse di studio 2019-2020, per giovani laureati e dottori di ricerca	20
22. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo	20
23. Tirocini retribuiti alla sede di Parma dell'EFSA	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
25. Offerte di lavoro in Europa	26
26. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	29
27. BANDO – Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati	29
28. BANDO – Cooperazione su sicurezza e migrazioni con la sponda sud del Mediterraneo.....	29
29. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019.....	30
30. BANDO – Capacity Building Cariplo, al via la seconda edizione.....	31
31. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici	32
32. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica	33
33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	33
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	34
34. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: secondo corso di formazione	34
35. E+ Round Trip: secondo meeting di progetto in Italia	35
36. Concluso il secondo meeting del progetto "BIM" a Berry-Belfast	35
37. Sondaggio 2019: partecipate!	35
38. Concluso l'ultimo corso di formazione previsto nel progetto STRATE. GEES	36
39. Secondo meeting del progetto Creative Training in Italia	36
40. Corso di formazione del progetto EU-ACT	36
41. Secondo meeting del progetto "INDI"	37
42. Secondo meeting del progetto My Community 2020 in Bulgaria.....	37
43. Ultimo meeting del progetto "NEWave in Learning" in Spagna	38
44. Secondo scambio "SILENCE IS NOT GOLD"	38
45. Cercasi partecipanti per il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"	38
46. Cercasi partecipanti per lo scambio giovanile in Grecia "Cultural Sharing is Caring"	38
I NOSTRI SPECIALI	39
47. Concluso il terzo meeting ad Helsinki in Finlandia del progetto CircleVET	39
48. Concluso lo JSTE del progetto LWRMI a Kirşehir in Turchia	39
49. Secondo meeting del progetto PAESIC	39
50. Concluso il quarto meeting DIGITAL INCLUSION a Londra nel Regno Unito	40
51. Migrant in Fashion: secondo meeting a Sassari	40
52. Quarto meeting EDACate a Malmö.....	40
53. SURVIVE: settimo meeting in Italia	40

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2019

L'Europa deve rafforzare la propria capacità di innovazione per competere sui mercati mondiali e mantenere e migliorare lo stile di vita europeo, come richiesto dal Consiglio europeo di recente a giugno 2018 e marzo 2019. Per questo motivo la Commissione Juncker ha fissato un nuovo livello di ambizione per l'UE e i suoi Stati membri e le sue regioni, e ha proposto Orizzonte Europa, il più ambizioso programma di ricerca e innovazione di sempre. In questo modo l'UE sarà in prima linea nella ricerca e nell'innovazione a livello mondiale.

Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione e il quadro di valutazione dell'innovazione regionale 2019 pubblicato dalla Commissione mostrano che i risultati dell'UE in materia di innovazione sono



migliorati per quattro anni consecutivi. Per la prima volta in assoluto, l'Europa supera gli Stati Uniti in fatto di innovazione. Tuttavia, l'UE continua a perdere terreno rispetto al Giappone e alla Corea del Sud, mentre la Cina sta recuperando rapidamente. I dati integrano le recenti raccomandazioni specifiche per paese della Commissione nel quadro del semestre europeo, che mettono in evidenza il ruolo della ricerca e dell'innovazione e includono raccomandazioni volte a migliorare la crescita della produttività e la competitività. Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"I quadri di valutazione dell'innovazione della Commissione aiutano gli Stati membri, le regioni e l'UE nel suo complesso a individuare in quali settori sono necessarie riforme politiche per promuovere la leadership dell'innovazione in Europa."*

Carlos **Moedas**, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha aggiunto: *"Innovazione significa crescita e occupazione per il futuro. Sono lieto di constatare i progressi generali nell'UE. Tuttavia, per proseguire nella corsa mondiale, sia l'UE che i nostri Stati membri devono continuare a investire e sviluppare le giuste politiche per favorire l'innovazione."* Corina **Crețu**, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: *"I fondi della politica di coesione dell'UE sono uno dei principali motori dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile. Le start-up e le piccole imprese contribuiscono a creare nuovi modelli commerciali nel settore digitale o verde. Tuttavia, anche nei paesi con economie meno forti possono crescere poli di innovazione, e questa realtà ci aiuta a sostenere l'innovazione negli ecosistemi regionali, anche nelle regioni meno sviluppate."*

Quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2019: principali risultati

Sulla base dei loro punteggi, i paesi dell'UE si suddividono in quattro gruppi di prestazioni: i leader dell'innovazione, gli innovatori forti, gli innovatori moderati e gli innovatori modesti. La **Svezia** è il leader dell'innovazione nell'UE nel 2019, seguita da Finlandia, Danimarca e Paesi Bassi. Il Regno Unito e il Lussemburgo sono scesi dal rango più alto di "leader dell'innovazione" al gruppo degli "innovatori forti", mentre l'Estonia entra a far parte di questo gruppo per la prima volta. In media il **rendimento innovativo dell'UE è aumentato dell'8,8%** dal 2011. Dal 2011 i risultati dell'innovazione sono migliorati in 25 paesi dell'UE. I risultati sono migliorati in misura più marcata per la Lituania, la Grecia, la Lettonia, Malta, il Regno Unito, l'Estonia e i Paesi Bassi, mentre sono peggiorati in modo più drastico in Romania e in Slovenia. **A livello mondiale, l'UE ha superato gli Stati Uniti.** Il vantaggio dell'UE rispetto a Brasile, India, Russia e Sud Africa rimane considerevole. Tuttavia, la Cina sta recuperando tre volte più velocemente del tasso di innovazione nell'UE. Rispetto al Giappone e alla Corea del Sud, l'UE ha perso terreno. I leader dell'UE per settore specifico di innovazione sono: **Danimarca**: risorse umane e ambiente favorevole all'innovazione; **Lussemburgo**: sistemi di ricerca attrattivi; **Francia**: finanziamenti e sostegno; **Germania**: investimenti delle imprese; **Portogallo**: innovatori per le PMI; **Austria**: collegamenti; **Malta**: attività intellettuali; **Irlanda**: effetti sull'occupazione ed effetti sulle vendite.

Quadro di valutazione dell'innovazione regionale 2019: principali risultati

Il quadro di valutazione 2019 è accompagnato dal quadro di valutazione dell'innovazione regionale, che fornisce una valutazione comparativa delle prestazioni dei sistemi di innovazione in 238 regioni di 23 Stati membri dell'UE, mentre Cipro, Estonia, Lettonia, Lussemburgo e Malta sono inclusi a livello nazionale. Inoltre, il quadro di valutazione dell'innovazione regionale copre anche le regioni della Norvegia, della Serbia e della Svizzera. Le regioni più innovative dell'UE sono Helsinki-Uusimaa, in Finlandia, seguita da Stoccolma, in Svezia, e da Hovedstaden, in Danimarca. Per 159 regioni, la performance è aumentata nei nove anni del periodo di osservazione. Il quadro di valutazione

dell'innovazione regionale di quest'anno dimostra una forte convergenza nelle prestazioni regionali, con una riduzione delle differenze nelle prestazioni tra le regioni.

➡ Contesto

Circa i due terzi della crescita economica dell'Europa negli ultimi decenni sono dovuti all'innovazione. Ogni euro investito dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon Europe può potenzialmente generare un rendimento fino a 11 euro del PIL in 25 anni. Gli investimenti nella ricerca e innovazione dovrebbero generare fino a 100 000 nuovi posti di lavoro nelle attività di ricerca e innovazione tra il 2021 e il 2027. I dati del quadro europeo di valutazione dell'innovazione e del quadro di valutazione dell'innovazione regionale aiutano gli Stati membri, le regioni e l'UE nel suo insieme a valutare i settori in cui ottengono buoni risultati e quelli che richiedono riforme politiche per promuovere maggiormente l'innovazione. Inoltre, nel quadro dell'analisi del semestre europeo, la Commissione ha recentemente presentato le raccomandazioni specifiche per paese del 2019, che forniscono orientamenti di politica economica a tutti gli Stati membri dell'UE per i prossimi 12-18 mesi. Fra le raccomandazioni di quest'anno la ricerca e l'innovazione hanno un posto di primo piano.

(Fonte Commissione Europea)

2. Mentre aumenta il protezionismo, l'UE apre mercati di esportazione per le imprese europee

La relazione pubblicata dalla Commissione conferma il costante aumento degli ostacoli che le imprese europee incontrano sui mercati esteri. Grazie alla risposta decisa dell'UE, dall'inizio del mandato dell'attuale Commissione sono stati eliminati 123 ostacoli di questo tipo, con un conseguente aumento delle esportazioni per un valore di oltre 6 miliardi di EUR nel 2018.

L'ultima edizione della relazione sugli ostacoli al commercio e agli investimenti individua 45 nuovi ostacoli agli scambi nel 2018 in paesi al di fuori dell'UE; il totale ammonta alla cifra record di 425 misure attive in 59 paesi diversi, con un costo annuale di vari miliardi di EUR per le imprese dell'UE. La Commissaria responsabile per il Commercio, Cecilia **Malmström**, ha affermato: *"Nel complesso contesto odierno, caratterizzato da un numero crescente di tensioni commerciali e di misure protezionistiche, l'UE deve continuare a difendere gli interessi delle proprie imprese sui mercati mondiali. Garantire il rispetto delle norme in vigore è della massima importanza. Grazie all'efficacia dei nostri interventi, dal mio insediamento alla fine del 2014 sono stati eliminati 123 ostacoli che frenavano le opportunità di esportazione dell'UE. Lavorando su problemi specifici segnalati dalle nostre imprese, siamo riusciti ad apportare vantaggi economici di valore equivalente a quello reso possibile dagli accordi commerciali dell'UE. Tali sforzi devono certamente proseguire."*



La Cina e la Russia, che hanno adottato rispettivamente 37 e 34 misure commerciali problematiche, si trovano ai primi posti nell'elenco. Le maggiori ripercussioni sulle esportazioni dell'UE derivano dalle misure introdotte dalla Cina, dagli Stati Uniti, dall'India e dall'Algeria. Queste misure riguardano l'80% di tutte le esportazioni dell'UE interessate da nuovi ostacoli e si concentrano prevalentemente sui settori dell'acciaio, dell'alluminio e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Gli sforzi dell'UE volti a far rispettare le norme commerciali internazionali vigenti stanno dando risultati chiari. L'anno scorso la Commissione, in stretta collaborazione con le imprese e gli Stati membri dell'UE nel quadro della strategia rafforzata dell'UE per l'accesso ai mercati, ha eliminato ben 35 ostacoli agli scambi in numerosi paesi tra cui Cina, Giappone, India e Russia. Queste misure interessavano otto settori chiave per le esportazioni e gli investimenti dell'UE, compresi l'agricoltura e la pesca, le automobili, i prodotti tessili e gli articoli di pelletteria, i vini e le bevande alcoliche, i cosmetici, i prodotti minerali, i componenti aeronautici e le attrezzature TIC. Alcune misure interessavano inoltre vari settori in modo orizzontale. Gli ostacoli agli scambi e agli investimenti eliminati nel 2018 comprendevano tra l'altro: le restrizioni cinesi alle importazioni di prodotti bovini e ovini; le misure antidumping illegali imposte dalla Russia sui veicoli commerciali leggeri; i dazi sui prodotti elettronici e i certificati veterinari obbligatori che limitavano le esportazioni di articoli di pelletteria in India; le restrizioni all'uso di additivi autorizzati nel vino e nelle bevande alcoliche in Giappone; l'etichettatura obbligatoria dei prodotti tessili in Egitto.



Contesto

La strategia "Commercio per tutti" adottata dalla Commissione nel 2015 ha identificato come massima priorità l'esigenza di garantire il rispetto delle norme commerciali internazionali. L'eliminazione degli ostacoli agli scambi e una maggiore attenzione all'attuazione degli accordi commerciali dell'UE rappresentano compiti essenziali della Commissione. L'obiettivo del partenariato rafforzato dell'UE per l'accesso ai mercati è garantire che le nostre imprese possano competere in condizioni di parità nella ricerca di opportunità di esportazione e di investimento in paesi extraeuropei. La relazione della Commissione sugli ostacoli al commercio e agli investimenti è stata pubblicata con frequenza annuale sin dall'inizio della crisi economica del 2008 e si basa interamente sugli ostacoli al commercio e agli investimenti segnalati dalle imprese europee sui mercati esteri. La Commissione ha inoltre lanciato l'iniziativa "Giornate dell'accesso ai mercati" per sensibilizzare le imprese più piccole su come l'UE può aiutarle ad affrontare gli ostacoli che incontrano. In poco più di 12 mesi si sono tenuti eventi con imprese locali in Danimarca, Spagna, Paesi Bassi, Lituania, Portogallo e Francia. Questa è la seconda relazione pubblicata dalla Commissione nel 2019 sull'applicazione delle norme e fa seguito alla pubblicazione, avvenuta il 28 marzo 2019, della 37ª relazione annuale sulle attività antidumping, antisovvenzioni e di salvaguardia dell'UE. Nel corso di quest'anno sarà pubblicata una relazione che illustrerà i progressi compiuti nell'attuazione degli accordi commerciali dell'UE.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'UE riferisce sui progressi nella lotta alla disinformazione in vista del Consiglio europeo

La Commissione e l'Alta rappresentante riferiscono sui progressi compiuti nella lotta alla disinformazione e sui principali insegnamenti tratti dalle elezioni europee, come contributo al dibattito dei leader europei.

La protezione delle istituzioni e dei processi democratici dalla disinformazione rappresenta una sfida importante per le società di tutto il mondo e per affrontarla l'UE ha dato prova della sua leadership e ha istituito un quadro solido per un'azione coordinata nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e dei valori europei. La comunicazione congiunta illustra come il piano d'azione contro la disinformazione e il pacchetto elezioni abbiano contribuito alla lotta alla disinformazione e alla tutela dell'integrità delle elezioni del Parlamento europeo. L'Alta rappresentante e Vicepresidente Federica **Mogherini**, il Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale Andrus **Ansip**, la Commissaria responsabile per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere Věra **Jourová**, il Commissario responsabile per l'Unione della sicurezza Julian **King** e la Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali Mariya **Gabriel** hanno affermato in una dichiarazione congiunta: "L'affluenza record alle elezioni del



Parlamento europeo ha sottolineato il crescente interesse dei cittadini nei confronti della democrazia europea, che abbiamo contribuito a proteggere dai tentativi di manipolazione grazie alle nostre iniziative, compresa l'istituzione di reti in materia elettorale a livello nazionale ed europeo. Grazie ai nostri sforzi siamo convinti di aver contribuito a limitare l'impatto delle campagne di disinformazione, comprese quelle orchestrate da soggetti esterni, mediante un maggiore coordinamento tra l'UE e gli Stati membri, ma resta ancora molto da fare. In fin dei conti le elezioni europee non sono state immuni dalla disinformazione e non dovremmo considerarlo normale: gli attori malevoli cambiano costantemente strategie e dobbiamo cercare di anticiparli. La lotta alla disinformazione rappresenta una sfida comune e a lungo termine per le istituzioni dell'UE e gli Stati membri. Prima delle elezioni abbiamo constatato comportamenti non autentici coordinati volti alla diffusione di contenuti divisivi sulle piattaforme online anche mediante l'uso di bot e profili falsi. Le piattaforme online hanno quindi una particolare responsabilità nella lotta alla disinformazione. Con il nostro sostegno attivo, Facebook, Google e Twitter hanno compiuto alcuni progressi nel quadro del codice di buone pratiche sulla disinformazione e le ultime relazioni mensili che abbiamo pubblicato confermano questa tendenza. Ora ci aspettiamo che le piattaforme online proseguano di questo passo, intensifichino gli sforzi e attuino tutti gli impegni previsti dal codice." Sebbene sia ancora troppo presto per trarre conclusioni definitive sul livello e l'impatto della disinformazione nelle recenti elezioni del Parlamento europeo, è chiaro che le azioni intraprese dall'UE, unitamente a un gran numero di giornalisti, verificatori di fatti, piattaforme, autorità nazionali, ricercatori e alla società civile, hanno contribuito a scoraggiare gli attacchi e denunciare i tentativi di interferenza

nei nostri processi democratici. La maggiore consapevolezza dell'opinione pubblica ha reso più difficile la manipolazione del dibattito pubblico da parte di soggetti malintenzionati.

L'azione dell'UE si è concentrata in particolare su quattro ambiti complementari:

- l'UE ha rafforzato le proprie capacità di identificazione e contrasto della disinformazione tramite le task force di comunicazione strategica e la cellula dell'UE per l'analisi delle minacce ibride del servizio europeo per l'azione esterna, migliorando inoltre la risposta coordinata mediante la creazione di un sistema di allarme rapido per facilitare lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e le istituzioni dell'UE;
- l'UE ha collaborato con le piattaforme online e l'industria mediante un codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione per aumentare la trasparenza delle comunicazioni politiche ed evitare l'uso manipolativo dei propri servizi al fine di garantire che gli utenti sappiano perché visualizzano specifici messaggi pubblicitari e contenuti politici, da dove provengono e chi li promuove;
- la Commissione e l'Alta rappresentante, in collaborazione con il Parlamento europeo, hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza e la resilienza alla disinformazione nella società, in particolare tramite una più ampia diffusione di messaggi basati sui fatti e un rinnovato impegno a promuovere l'alfabetizzazione mediatica;
- la Commissione ha sostenuto gli sforzi degli Stati membri per garantire l'integrità delle elezioni e rafforzare la resilienza dei sistemi democratici dell'Unione. L'istituzione di reti in materia elettorale a livello nazionale ed europeo, collegate al sistema di allarme rapido, ha portato a un miglioramento della cooperazione contro potenziali minacce.

Resta tuttavia ancora molto da fare per proteggere le istituzioni e i processi democratici dell'UE: la disinformazione è infatti una minaccia in rapido mutamento e le tattiche utilizzate da soggetti interni ed esterni si evolvono con la stessa rapidità delle misure adottate dagli Stati e dalle piattaforme online. Servono continua ricerca e risorse umane adeguate per contrastare le nuove tendenze e pratiche, individuare e denunciare meglio le campagne di disinformazione e aumentare la preparazione a livello nazionale e dell'UE.

Aggiornamento da parte delle piattaforme online nel quadro del codice di buone pratiche

Le piattaforme online hanno una particolare responsabilità nella lotta alla disinformazione. La Commissione pubblica anche le ultime relazioni mensili di Google, Twitter e Facebook nel quadro del codice di buone pratiche sulla disinformazione in regime di autoregolamentazione. Le relazioni di

maggio confermano la tendenza individuata dalle precedenti valutazioni della Commissione. Da gennaio tutte le piattaforme hanno compiuto progressi per quanto riguarda la **trasparenza dei messaggi pubblicitari di natura politica** e la divulgazione al pubblico di tali messaggi all'interno di librerie che offrono strumenti utili per l'analisi delle spese pubblicitarie dei soggetti politici in tutta l'UE. Facebook ha preso provvedimenti per garantire la trasparenza delle campagne di sensibilizzazione, mentre Google e Twitter devono ancora mettersi al passo a questo riguardo. Gli sforzi volti a garantire **l'integrità dei servizi** hanno contribuito a vanificare



i tentativi di manipolazione diretti alle elezioni europee, ma le piattaforme devono illustrare più chiaramente come l'eliminazione di bot e profili falsi abbia ridotto la diffusione della disinformazione nell'UE. Google, Facebook e Twitter hanno segnalato miglioramenti nel **vaglio delle inserzioni pubblicitarie** per limitare le pratiche malevoli di clickbait e ridurre gli introiti pubblicitari di coloro che diffondono disinformazione; tuttavia non sono stati compiuti sufficienti progressi nello sviluppo di strumenti volti ad aumentare la trasparenza e l'affidabilità dei siti web che ospitano messaggi pubblicitari. Nonostante i risultati raggiunti, resta ancora molto da fare: tutte le piattaforme online devono fornire informazioni più dettagliate che consentano l'identificazione degli attori malevoli e degli Stati membri interessati, nonché aumentare la cooperazione con i verificatori di fatti e fornire agli utenti strumenti per individuare meglio la disinformazione. Le piattaforme dovrebbero infine consentire alla comunità dei ricercatori un accesso effettivo ai dati, in linea con le norme in materia di protezione dei dati personali. A questo proposito, la recente iniziativa intrapresa da Twitter per la divulgazione di serie di dati pertinenti a scopi di ricerca apre la via alla ricerca indipendente sulle campagne di disinformazione dei soggetti malintenzionati. La Commissione invita inoltre le piattaforme ad applicare le politiche di trasparenza dei messaggi pubblicitari di natura politica nell'ambito delle prossime elezioni nazionali.

Prossime tappe

Come indicato nelle conclusioni di marzo, il Consiglio europeo è tornato sulla questione della protezione delle elezioni e della lotta alla disinformazione nella riunione di giugno. La Commissione e l'Alta rappresentante ribadiscono l'impegno a proseguire gli sforzi volti a proteggere la democrazia dell'UE da disinformazione e manipolazione. Sempre quest'anno la Commissione riferirà in merito all'attuazione del pacchetto elezioni, valuterà l'efficacia del codice di buone pratiche e, su questa base, potrà prendere in considerazione ulteriori provvedimenti per garantire e migliorare la risposta dell'UE alla minaccia.



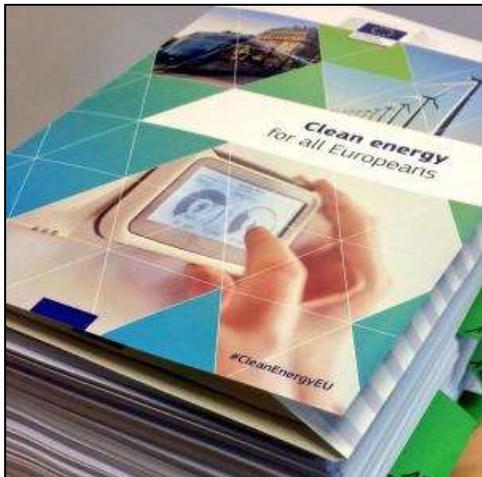
Contesto

L'Unione europea combatte attivamente la disinformazione dal 2015. A seguito della decisione del Consiglio europeo del marzo 2015 di contrastare le campagne di disinformazione in corso da parte della Russia, il servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) ha istituito la task force East StratCom. Nel 2016 è stato adottato il quadro congiunto per contrastare le minacce ibride, seguito nel 2018 dalla comunicazione congiunta sul rafforzamento della resilienza e sul potenziamento delle capacità di affrontare minacce ibride. Ad aprile 2018 la Commissione ha delineato un approccio europeo e degli strumenti di autoregolamentazione per contrastare la disinformazione online. A ottobre 2018 il codice di buone pratiche è stato firmato da Facebook, Google, Twitter, Mozilla e dalle associazioni di categoria che rappresentano le piattaforme online, l'industria della pubblicità e gli inserzionisti. Le piattaforme Facebook, Google e Twitter si sono inoltre impegnate a riferire mensilmente sulle azioni già realizzate in vista delle elezioni del Parlamento europeo. La Commissione, con il sostegno del gruppo dei regolatori europei per i servizi di media audiovisivi (*European Regulators Group for Audiovisual Media Services*, ERGA), ha monitorato attentamente i progressi e ha pubblicato delle valutazioni mensili insieme alle relazioni presentate. Il 22 maggio anche Microsoft ha aderito al codice di buone pratiche e ne ha sottoscritto tutti gli impegni. Il codice di buone pratiche va di pari passo con la raccomandazione compresa nel pacchetto elezioni annunciato dal Presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione del 2018, volto a garantire che le elezioni del Parlamento europeo si svolgano in modo libero, corretto e sicuro. Le misure comprendono una maggiore trasparenza dei messaggi pubblicitari online di natura politica e la possibilità di imporre sanzioni per l'uso illegale di dati personali finalizzato a influenzare il risultato delle elezioni europee. Gli Stati membri sono stati inoltre invitati a istituire reti nazionali di cooperazione in materia elettorale e a partecipare a un'analoga rete in materia elettorale a livello europeo.

(Fonte Commissione Europea)

4. Approvati i limiti di emissione rigorosi nel meccanismo di regolazione della capacità italiano

Conformemente alle norme sugli aiuti di Stato, la Commissione europea ha approvato l'introduzione di limiti di emissione rigorosi di CO₂ nel meccanismo di regolazione della capacità italiano. La misura contribuirà a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e aumenterà il livello di tutela ambientale, senza falsare indebitamente la concorrenza nel mercato unico.



Nel quadro delle norme UE sugli aiuti di Stato, nel febbraio 2018 la Commissione ha approvato un meccanismo di regolazione della capacità dell'intero mercato in Italia. In particolare la Commissione ha rilevato che il paese aveva individuato e quantificato chiaramente i rischi legati alla sicurezza dell'approvvigionamento e che il meccanismo era ben concepito per mitigarli. Ad oggi l'Italia non ha ancora attuato tale meccanismo. L'Italia ha comunicato alla Commissione il progetto di introdurre alcune modifiche al meccanismo di regolazione della capacità approvato che saranno applicate alla prima asta nel quadro del meccanismo, prevista per quest'anno. In particolare, l'Italia consentirà la partecipazione all'asta solo di quei fornitori di capacità che rispettano i rigorosi limiti di emissione di CO₂ definiti nel regolamento sull'energia elettrica di recente adozione ma non ancora obbligatori. I limiti previsti per le

emissioni di CO₂ impediranno agli impianti di generazione di elettricità ad elevate emissioni, come le centrali a carbone, di partecipare al meccanismo di regolazione della capacità italiano. Al tempo stesso, per assicurare che il meccanismo rimanga competitivo nonostante l'esclusione di tali fornitori di capacità, l'Italia applicherà una serie di misure che mirano in particolar modo a favorire nuovi accessi,

consentendo a capacità di generazione e altre tecnologie più rispettose dell'ambiente, come la gestione della domanda e lo stoccaggio, di sostituire gradualmente le centrali elettriche più inquinanti esistenti. La Commissione ha valutato il meccanismo di regolazione della capacità modificato dalle proposte dall'Italia nel quadro delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato e ha concluso che la misura continuerà ad assicurare la sicurezza dell'approvvigionamento e aumenterà ulteriormente il livello di tutela ambientale, senza indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico. Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che la misura è conforme alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Contesto

L'Unione europea ha recentemente adottato una versione riveduta del regolamento sull'energia elettrica nel quadro del pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei". Per la prima volta il regolamento sull'energia elettrica contiene disposizioni relative ai meccanismi di regolazione della capacità, compresi i limiti di emissione di CO₂ per le centrali elettriche che partecipano a tali meccanismi. A norma dello stesso, che non è ancora entrato in vigore, gli Stati membri possono decidere di applicare tali limiti solo a partire dal 2025. L'Italia ha deciso di limitare la partecipazione al suo meccanismo di regolazione della capacità delle centrali elettriche che non rispettano i limiti di emissione di CO₂ stabiliti dal nuovo regolamento ancor prima della sua entrata in vigore e di non beneficiare del periodo transitorio. L'indagine settoriale condotta dalla Commissione nel 2016 sui meccanismi di regolazione della capacità ha costituito il punto di partenza per una stretta cooperazione con gli Stati membri dell'UE al fine di garantire che questi meccanismi siano ben concepiti e adeguati allo scopo. La relazione relativa all'indagine settoriale ha confermato che i meccanismi di regolazione della capacità possono rendersi necessari quando i fallimenti del mercato e le carenze della regolamentazione bloccano i segnali di prezzo necessari per mantenere adeguati livelli di sicurezza dell'approvvigionamento. Nella relazione si precisa tuttavia che le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato sono importanti per garantire che questi meccanismi non mascherino il sovvenzionamento di specifiche tecnologie o provochino altri indebite distorsioni della concorrenza, oppure generino prezzi troppo onerosi per i consumatori di energia elettrica. Una volta risolte tutte le questioni di riservatezza, la versione non riservata della decisione sarà pubblicata sul sito web della DG Concorrenza della Commissione, nel Registro degli aiuti di Stato, con il numero SA.53821. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale sono elencate nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (*State Aid Weekly e-News*).

(Fonte Commissione Europea)

5. Il regolamento generale sulla protezione dei dati dopo un anno di applicazione

In occasione di un evento per celebrare il primo anno di applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE e fare il punto della situazione, la Commissione europea pubblica i risultati di un sondaggio speciale Eurobarometro sulla protezione dei dati. I risultati mostrano che gli europei sono relativamente bene informati sulle nuove norme in materia di protezione dei dati, sui loro diritti e sulle autorità nazionali per la protezione dei dati a cui possono rivolgersi se i loro diritti vengono violati.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"I cittadini europei sono diventati più consapevoli dei loro diritti digitali e questa notizia è incoraggiante. Tuttavia solo tre europei su dieci hanno sentito parlare di tutti i loro nuovi diritti in materia di dati. Per le imprese la fiducia dei clienti è un bene prezioso, che comincia da impostazioni per la privacy facili da comprendere e affidabili. La consapevolezza è un requisito indispensabile per esercitare i propri diritti. Un'applicazione più chiara e più semplice delle norme sulla protezione dei dati è un vantaggio tanto per i consumatori quanto per le imprese."* Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha aggiunto: *"Aiutare gli europei a riprendere il controllo dei loro dati personali è una delle nostre principali priorità. Tuttavia, del 60 % degli europei che leggono le informative sulla privacy, solo il 13 % le legge integralmente, perché le informative sono troppo lunghe o troppo difficili da capire. Esorto ancora una volta tutte le società online a fornire informative sulla privacy che siano concise, trasparenti e di facile comprensione per tutti gli utenti. Invito inoltre tutti gli europei a fare uso*



dei propri diritti in materia di protezione dei dati e a ottimizzare le impostazioni relative alla privacy". I risultati dell'Eurobarometro, che si basano sul parere di 27 000 europei, indicano che il 73 % degli intervistati ha sentito parlare di almeno uno dei sei diritti in esame garantiti dal regolamento generale sulla protezione dei dati. I livelli più alti di informazione tra i cittadini sono stati registrati per il diritto ad accedere ai propri dati (65 %), il diritto di rettificare i dati errati (61 %), il diritto di opporsi alla ricezione di messaggi di marketing diretto (59 %) e il diritto che i propri dati siano cancellati (57 %). Inoltre il 67 % degli intervistati è a conoscenza del regolamento generale sulla protezione dei dati e il 57 % conosce l'autorità nazionale per la protezione dei dati del proprio paese. Dai risultati emerge inoltre che la protezione dei dati è fonte di preoccupazione, poiché il 62 % degli intervistati teme di non avere il controllo completo dei dati personali forniti online. Inoltre la Commissione europea organizza un evento che riunisce le autorità nazionali ed europee e le imprese per celebrare il primo anno di attuazione del regolamento generale sulla protezione dei dati alla presenza della Commissaria **Jourová**.

Prossime tappe

La Commissione lancia una campagna di sensibilizzazione per incoraggiare i cittadini a leggere le informative sulla privacy e a ottimizzare le impostazioni relative alla privacy, in modo da condividere solo i dati che sono disposti a condividere. La Commissione presenterà inoltre una relazione sull'applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati nel 2020.



Contesto

Il regolamento generale sulla protezione dei dati è un insieme di norme unico che introduce un approccio comune dell'UE alla protezione dei dati personali, ed è direttamente applicabile negli Stati membri. Rafforza la fiducia restituendo alle persone il controllo dei loro dati personali e garantendo al tempo stesso la libera circolazione dei dati personali tra gli Stati membri dell'UE. La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale nell'Unione europea. Il regolamento generale sulla protezione dei dati è applicabile dal 25 maggio 2018. Da allora quasi tutti gli Stati membri hanno adattato le proprie leggi nazionali affinché rispettino tale regolamento. Le autorità nazionali per la protezione dei dati personali hanno il compito di far rispettare le nuove norme e di coordinare al meglio le loro azioni grazie ai nuovi meccanismi di cooperazione e al comitato europeo per la protezione dei dati. Esse emanano inoltre orientamenti sugli aspetti chiave del regolamento per favorire l'attuazione delle nuove norme.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa: bilancio sui progressi compiuti

In vista del vertice euro del 21 giugno 2019, la Commissione europea traccia un bilancio dei progressi compiuti nell'approfondimento dell'Unione economica e monetaria dell'Europa dalla relazione dei cinque presidenti e invita gli Stati membri ad adottare ulteriori misure concrete.

Nei 4 anni successivi alla pubblicazione della relazione sono stati compiuti notevoli progressi nel



rafforzamento della zona della moneta unica, per rendere l'Unione economica e monetaria dell'Europa più solida che mai. È stato fatto fronte a molte delle lacune che erano emerse con la crisi economica, finanziaria e sociale del periodo successivo al 2007, ma resta tuttora necessario compiere altri importanti passi. La moneta unica e il coordinamento delle politiche economiche sono mezzi per conseguire determinati obiettivi, vale a dire: più lavoro, crescita, investimenti, equità sociale e stabilità macroeconomica per i membri della zona euro e per l'UE nel suo complesso. **Jean-Claude Juncker**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: "Questa Commissione si è battuta con grande determinazione per portare a compimento l'Unione economica e monetaria: molto è stato fatto ma molto resta ancora da fare. Si tratta di creare posti di lavoro, crescita ed equità sociale per i nostri

cittadini. Si tratta di preservare la stabilità e la resilienza delle nostre economie e della capacità dell'Europa di prendere in mano il suo futuro." In vista del vertice euro del 21 giugno la Commissione invita i leader dell'UE a: raggiungere un accordo sulle principali caratteristiche dello **strumento di bilancio per la convergenza e la competitività** al fine di favorirne la rapida adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio; concordarne le dimensioni nell'ambito del quadro finanziario pluriennale; mettere a punto le modifiche al **trattato che istituisce il meccanismo europeo di stabilità** in vista di una sua rapida ratifica da parte degli Stati membri della zona euro, che preveda un

sostegno comune operativo ed efficace, l'apporto di liquidità in caso di risoluzioni e strumenti precauzionali attivi ed efficaci; mantenere una ripartizione chiara delle responsabilità tra i vari attori come pure la possibilità di adeguare il corpus unico dell'UE per le banche secondo il metodo comunitario; integrare progressivamente il meccanismo europeo di stabilità nel diritto dell'UE; rinnovare gli sforzi volti a **completare l'Unione bancaria** iniziando dai negoziati politici sul sistema europeo di assicurazione dei depositi; accelerare l'avanzamento dell'**Unione dei mercati dei capitali** e intensificare gli sforzi per rafforzare il ruolo internazionale dell'euro. La Commissione esamina inoltre i principali progressi compiuti negli ultimi anni al di là dei risultati attesi al vertice euro del giugno 2019 e traccia il percorso da seguire nei prossimi anni. Dal vertice euro del dicembre 2018 le discussioni sul futuro strumento di **bilancio per la convergenza e la competitività** per la zona euro sono andate avanti sulla scorta della proposta della Commissione relativa a un programma di sostegno alle riforme; sul tema si profila un compromesso che dovrebbe essere perseguito con determinazione. Il dibattito ha anche riguardato la riforma del **meccanismo europeo di stabilità**, in particolare per prevedere un sostegno al Fondo di risoluzione unico sotto forma di una linea di credito. Tale dispositivo, che dovrebbe fungere da meccanismo di ultima istanza a sostegno di una gestione efficace e credibile delle crisi bancarie nell'ambito del meccanismo di risoluzione unico, sarà rimborsato attraverso i contributi del settore bancario europeo. Il completamento dell'Unione bancaria e dell'Unione dei mercati dei capitali (UMC) è altresì essenziale per rafforzare la resilienza e la stabilità dell'euro. Notevoli progressi sono stati compiuti nel ridurre ulteriormente i rischi **nell'Unione bancaria**. L'ultima relazione della Commissione sui progressi compiuti indica che il tasso di crediti deteriorati di tutte le banche dell'UE è sceso al 3,3% nel terzo trimestre del 2018, proseguendo nella traiettoria discendente verso i livelli pre-crisi. Guardando al futuro, è essenziale progredire con il sistema comune di assicurazione dei depositi per la zona euro. **L'UMC** favorirà ulteriormente l'integrazione del mercato e contribuirà a fare in modo che i mercati europei dei capitali possano resistere alle grandi sfide interne ed esterne alla stabilità dell'Unione economica e monetaria. Sull'onda dell'invito a proseguire i lavori sul dossier espresso lo scorso dicembre dai leader, la Commissione traccia anche un bilancio degli sforzi in atto per sviluppare **l'uso dell'euro a livello internazionale**. Pur avendo soltanto vent'anni, l'euro è la seconda moneta a livello mondiale; una moneta che è rimasta



forte anche al culmine della crisi finanziaria e del debito. Per capire meglio come promuovere l'uso dell'euro a livello globale e individuare gli eventuali ostacoli che vi si frappongono, negli ultimi mesi la Commissione ha consultato attivamente gli operatori del mercato di diversi settori (mercato valutario, energia, materie prime, prodotti agricoli e trasporti). Dalle consultazioni è emerso che: vi è ampio sostegno alla riduzione della dipendenza da una moneta globale unica; l'euro è l'unica valuta che possiede tutti gli attributi richiesti dagli operatori del mercato per l'utilizzo come alternativa al dollaro statunitense; il settore energetico continuerà ad essere un fattore cruciale per l'utilizzo dell'euro e determinerà un ulteriore aumento dell'impiego della moneta, ad esempio nel settore del gas. È riconosciuto che l'UE, attraverso l'euro, può rafforzare la propria sovranità economica e svolgere un ruolo più importante a livello mondiale a vantaggio delle sue imprese e dei suoi consumatori. La Commissione, insieme alla Banca centrale europea, continuerà a lavorare con gli Stati membri, con gli operatori del mercato e con altri portatori di interessi e invita il Parlamento europeo, il Consiglio e tutte le parti interessate a sostenere gli sforzi volti ad elevare il ruolo internazionale dell'euro.



Contesto

Quasi esattamente quattro anni fa, il Presidente Jean-Claude Juncker, insieme al Presidente del vertice euro, Donald Tusk, all'allora Presidente dell'Eurogruppo, Jeroen Dijsselbloem, al Presidente della Banca centrale europea, Mario Draghi, e all'allora Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, ha pubblicato un piano ambizioso su come approfondire l'Unione economica e monetaria dell'Europa (UEM) entro il 2025. Sulla scorta della visione espressa nella relazione dei cinque presidenti, la Commissione ha pubblicato il Libro bianco sul futuro dell'Europa nel marzo 2017 e i documenti di riflessione tematici sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e sul futuro delle finanze dell'UE nel maggio 2017. Nel dicembre 2017 la Commissione Juncker ha definito una tabella di marcia e adottato una serie di proposte concrete con l'obiettivo generale di rafforzare l'unità, l'efficienza e il controllo democratico dell'Unione economica e monetaria dell'Europa entro il 2025.

(Fonte Commissione Europea)

7. L'Europa annuncia gli otto siti che ospiteranno supercomputer di prim'ordine

Otto siti per centri di supercalcolo sono stati selezionati nell'UE per ospitare i primi supercomputer europei. Sosterranno ricercatori, industria e imprese europei nello sviluppo di nuove applicazioni in un'ampia gamma di settori, dalla progettazione di medicinali e nuovi materiali alla lotta ai cambiamenti climatici.

Con un grande passo avanti per rendere l'Europa una regione di supercalcolo all'avanguardia a livello mondiale, l'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni (EuroHPC) ha selezionato in 8 Stati membri gli 8 siti per centri di supercalcolo che ospiteranno le nuove macchine per l'elaborazione automatica dell'informazione ad alte prestazioni. I siti ospitanti saranno ubicati a Sofia (Bulgaria), Ostrava (Cechia), Kajaani (Finlandia), Bologna (Italia), Bissen (Lussemburgo), Minho (Portogallo), Maribor (Slovenia) e Barcellona (Spagna). Sosterranno lo sviluppo di applicazioni importanti in ambiti quali la medicina personalizzata, la progettazione di farmaci e materiali, la bioingegneria, le previsioni



meteorologiche e i cambiamenti climatici. In totale, 19 dei 28 paesi partecipanti all'impresa comune faranno parte dei consorzi che gestiranno i centri e il bilancio complessivo, con i fondi dell'UE, sarà pari a 840 milioni di €. Le modalità precise di finanziamento dei nuovi supercomputer saranno integrate nelle convenzioni di accoglienza che verranno firmate a breve. Andrus **Ansip**, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Grazie a questi siti i nostri ricercatori avranno accesso a supercomputer di prim'ordine, una risorsa strategica per il futuro dell'industria europea, e potranno così elaborare i loro dati all'interno dell'UE. Si tratta di un importante passo avanti che consente all'Europa di avanzare nella capacità di calcolo; ci aiuterà a progredire nelle tecnologie orientate al futuro, come l'Internet delle cose, l'intelligenza artificiale, la robotica e l'analisi dei dati." Günther **Oettinger**, Commissario per il Bilancio e le

risorse umane, ha affermato: "Questa iniziativa dimostra come gli investimenti congiunti tra l'UE e i suoi Stati membri a sostegno di un obiettivo comune possano contribuire a rendere l'Europa un leader in un settore ad alta tecnologia, apportando notevoli benefici a tutti i cittadini e a tutte le imprese europee. Attendiamo ora il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE e il programma Europa digitale, attraverso il quale abbiamo proposto un notevole volume di investimenti per realizzare un'infrastruttura di dati e supercalcolo all'avanguardia." Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha aggiunto: "L'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni è un buon esempio di come i paesi dell'UE possano collaborare per stimolare l'innovazione e competere a livello mondiale in queste tecnologie altamente strategiche. Sono convinta che i nuovi supercomputer ospitati da questi siti stimoleranno la competitività europea nel settore digitale. Abbiamo dimostrato la forza dell'approccio europeo, che porterà benefici concreti ai nostri cittadini e aiuterà le nostre PMI." Nel mondo le capacità di calcolo ad alte prestazioni sono fondamentali per generare crescita e occupazione, ma anche per l'autonomia strategica e l'innovazione in qualsiasi settore. Il supercalcolo può essere utilizzato in un'ampia gamma di settori. Può, ad esempio, prevedere l'evoluzione dei modelli meteorologici locali e regionali e le dimensioni e i percorsi di tempeste e inondazioni, consentendo di attivare sistemi di allerta precoce per fenomeni meteorologici estremi. È utilizzato anche nella progettazione di nuovi medicinali, per risolvere complesse equazioni fisiche che modellano i processi molecolari e le interazioni di un nuovo farmaco con i tessuti umani. Anche le industrie del trasporto aereo e automobilistico utilizzano il supercalcolo per effettuare simulazioni complesse e testare singoli componenti, interi aeromobili e autoveicoli. Inoltre, essendo fondamentali per realizzare simulazioni su vasta scala e per l'analisi dei dati, i supercomputer sono un elemento estremamente importante nello sviluppo dell'intelligenza artificiale e per rafforzare la posizione europea in ambito di cibersecurity e blockchain.

Prossime tappe

L'impresa comune, insieme ai siti ospitanti selezionati, prevede di acquisire 8 supercomputer: 3 precursori di macchine a esascalas (in grado di eseguire oltre 150 petaflop, ovvero 150 milioni di miliardi di calcoli al secondo), che saranno tra i 5 migliori al mondo, e 5 macchine a petascalas (in grado di eseguire almeno 4 petaflop, ovvero 4 milioni di miliardi di operazioni al secondo). Si prevede che i precursori dei sistemi a esascalas avranno una potenza di calcolo 4-5 volte maggiore rispetto agli attuali sistemi di supercalcolo di punta del partenariato per l'informatica avanzata in Europa (PRACE). Insieme ai sistemi a petascalas, permetteranno di raddoppiare le risorse disponibili per il supercalcolo a livello europeo, il che significa che molti più utenti potranno accedervi. Nei prossimi mesi l'impresa comune firmerà convenzioni con i soggetti ospitanti selezionati e con i rispettivi consorzi ospitanti. Tali

convenzioni rispecchieranno il funzionamento della procedura di appalto per l'acquisizione delle macchine e gli impegni di bilancio della Commissione e dei paesi membri. I supercomputer dovrebbero diventare operativi nella seconda metà del 2020 per gli utenti europei provenienti dal mondo accademico, dall'industria e dal settore pubblico. Tutti i nuovi supercomputer saranno collegati alla rete paneuropea ad alta velocità GEANT, come i supercomputer esistenti che fanno parte di PRACE. Nei prossimi giorni alti funzionari della Commissione incontreranno i rappresentanti dei governi nazionali e dei centri di supercalcolo coinvolti per presentare questo importante traguardo per il supercalcolo europeo.

Contesto

Proposta dalla Commissione e sostenuta dal Consiglio dell'UE, l'impresa comune EuroHPC è stata istituita nel novembre 2018 allo scopo di dotare l'UE di un'infrastruttura di supercalcolo di prim'ordine entro la fine del 2020. Nel febbraio 2019 l'impresa comune ha pubblicato i primi inviti a manifestare interesse per selezionare i siti che ospiteranno i primi supercomputer entro la fine del 2020. Sono stati aperti due inviti: uno per i soggetti ospitanti i supercomputer a petascala e uno per i soggetti ospitanti i precursori di supercomputer a esascalas. Il supercalcolo è una priorità fondamentale del programma Europa digitale dell'UE, proposto dalla Commissione nel maggio 2018 nell'ambito del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, che comprende una proposta di 2,7 miliardi di € per finanziare il supercalcolo in Europa. Tale bilancio consentirà all'impresa comune di sostenere l'acquisizione di supercomputer a esascalas (in grado di eseguire 10^{18} calcoli al secondo, ovvero mille petaflop) entro il 2023 e di sviluppare applicazioni di punta destinate a questi supercomputer e le competenze necessarie per il loro utilizzo.

(Fonte Commissione Europea)

8. La qualità dell'acqua risulta eccellente in più dell'85 % dei siti di balneazione europei

Secondo l'ultima relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione europee, oltre l'85 % dei siti monitorati l'anno scorso ha soddisfatto i più rigorosi criteri dell'Unione europea in materia di pulizia ed è stato classificato di qualità "eccellente". I risultati sono un buon indicatore dei siti in cui quest'estate, con ogni probabilità, si potranno trovare le migliori acque balneabili.

Dalla relazione di quest'anno, stilata dalla Commissione europea e dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), emerge che la stragrande maggioranza dei 22 831 siti di balneazione monitorati nei 28 Stati membri (per la precisione il 95,4 %) soddisfa i requisiti minimi di qualità previsti dalla normativa UE. La relazione include inoltre 300 siti monitorati in Albania e in Svizzera. La percentuale di siti che rispettano gli standard di qualità più rigorosi e possono fregiarsi della qualifica di "eccellente" è aumentata leggermente, passando dall'85,0 % nel 2017 all'85,1 % l'anno scorso. Nello stesso periodo è invece scesa dal 96 % al 95,4 % la percentuale dei siti balneabili di qualità minima, giudicata "sufficiente". Questo modesto calo è dovuto principalmente all'apertura di nuovi siti per i quali non sono ancora disponibili i dati relativi alle ultime quattro stagioni balneari, necessari per la classificazione ai sensi della direttiva. Nel 2018 sono stati 301 (ossia l'1,3 %) i siti di balneazione in UE, Albania e Svizzera le cui acque sono state ritenute di qualità "scarsa": si tratta di un dato leggermente inferiore a quello del 2017, in cui erano stati l'1,4 %. Karmenu Vella, Commissario per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "Le sfide che ci troviamo ad affrontare sono numerose. *Ma dobbiamo anche celebrare i successi dell'Unione europea sul piano ambientale: uno di questi è la qualità delle acque balneabili in Europa, con cui siamo tutti familiari. Le analisi, la comunicazione, il monitoraggio e la condivisione delle competenze ci permettono di continuare a migliorare la qualità dei nostri siti di balneazione preferiti. Il nuovo riesame dell'attuazione delle politiche ambientali aiuterà gli Stati membri a imparare gli uni dagli altri come raggiungere e mantenere i livelli di eccellenza registrati durante il mio mandato. Desidero ringraziare l'AEA per il supporto nel migliorare questi livelli e per le informazioni che forniscono in modo così regolare e affidabile. È la loro affidabilità che ci permetterà di decidere a ragion veduta dove tuffarci quest'estate.*" Hans Bruyninckx, Direttore esecutivo dell'AEA, ha dichiarato: "La relazione conferma che gli sforzi compiuti dagli Stati membri negli ultimi quarant'anni, soprattutto per quanto riguarda il trattamento delle acque reflue, hanno dato i loro frutti. Oggi la maggior parte degli europei può godere



di acque di balneazione di qualità eccellente. Ma questo è solo uno dei numerosi fronti, dalla lotta all'inquinamento da plastica alla tutela della vita marina, su cui dobbiamo lavorare per migliorare la salute di mari, laghi e fiumi." I requisiti in materia di acque di balneazione, stabiliti nella direttiva dell'UE sulle acque di balneazione, hanno contribuito a migliorare notevolmente la qualità delle acque balneabili europee nel corso degli ultimi quarant'anni. Il controllo e la gestione efficaci introdotti dalla direttiva, insieme agli investimenti nel trattamento delle acque reflue urbane, hanno portato a una drastica riduzione della quantità di rifiuti urbani e industriali non trattati o parzialmente trattati che finiscono nelle acque. La normativa impone alle autorità locali di prelevare campioni di acqua nell'arco di tutta la stagione balneare presso i siti di balneazione che figurano in un elenco ufficiale. I campioni sono poi analizzati per verificare l'eventuale presenza di due tipi di batteri, indice di inquinamento da acque di scolo o da liquami di allevamento. **Altri dati chiave:** In cinque paesi, il 95% o più dei siti di balneazione è risultato di qualità "eccellente": Cipro (99,1 % dei siti), Malta (98,9 % dei siti), Austria (97,3 % dei siti) e Grecia (97 % dei siti). Nel 2018 tutti i siti di balneazione analizzati a Cipro, in Grecia, in Lettonia, in Lussemburgo, a Malta, in Romania e in Slovenia hanno conseguito almeno la menzione di qualità "sufficiente". La percentuale più elevata di siti di balneazione con qualità delle acque "scarsa" è stata registrata in Italia (89 siti, pari all'1,6 %), Francia (54 siti, pari all'1,6 %) e Spagna (50 siti, pari al 2,2 %). Rispetto al 2017 questo numero è diminuito in Francia (da 80 siti nel 2017 a 54 nel 2018) ma è aumentato in Italia (da 79 siti a 89) e in Spagna (da 38 siti a 50).

Informazioni generali

La contaminazione fecale dell'acqua continua a costituire un rischio per la salute umana, in particolare nei siti di balneazione. Nuotare in spiagge o laghi balneabili contaminati può essere causa di malattie. Le principali fonti di inquinamento sono le acque reflue e le acque di drenaggio provenienti da aziende e terreni agricoli. Questo tipo di inquinamento aumenta in caso di forti piogge e inondazioni a causa della tracimazione delle fognature e del riversamento delle acque di drenaggio inquinate nei fiumi e nei mari. Tutti gli Stati membri dell'EU, oltre all'Albania e alla Svizzera, monitorano i propri siti balneabili conformemente alle disposizioni della direttiva dell'UE sulle acque di balneazione. La valutazione della loro qualità ai sensi della direttiva si avvale dei valori di due parametri microbiologici, enterococchi intestinali ed Escherichia coli. In base al tasso di batteri fecali rilevato le acque di balneazione sono classificate di qualità "eccellente", "buona", "sufficiente" o "scarsa". Se l'acqua risulta di scarsa qualità gli Stati membri devono prendere provvedimenti, ad esempio vietando o sconsigliando la balneazione, informandone il pubblico e adottando misure correttive.

(Fonte Commissione Europea)

9. La CE invita i leader a definire una tabella di marcia per concludere un accordo in autunno

In vista del Consiglio europeo del 20 e 21 giugno, la Commissione europea invita i leader ad accelerare il ritmo dei negoziati sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, in modo da raggiungere un accordo entro l'autunno. Un accordo è a portata di mano, ma resta ancora molto da fare, visto che la posta in gioco è alta.

In una comunicazione, la Commissione esamina quanto è stato realizzato finora e individua le principali questioni aperte da affrontare, preparando la strada per raggiungere rapidamente un accordo. Il tempo passa e i ritardi nell'adozione del futuro bilancio dell'UE sono costosi. Senza un accordo concluso in tempo utile, saranno gli studenti, gli agricoltori e i ricercatori a subirne le conseguenze, nonché tutti quanti traggono benefici dal bilancio dell'UE. L'attuale bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2014-2020 è stato adottato con sei mesi di ritardo, con conseguenze negative per tutti i cittadini, negli Stati membri e nel resto del mondo. Per evitare il ripetersi di questa situazione, la Commissione chiede al Consiglio europeo di **definire una tabella di marcia per raggiungere un accordo sul bilancio a lungo termine dell'UE in autunno** e di invitare il Consiglio a portare avanti il lavoro in via prioritaria. Il Presidente della Commissione europea, **Jean-Claude Juncker**, ha dichiarato: "È già stato

fatto molto per portare avanti la proposta della Commissione relativa al futuro bilancio a lungo termine dell'UE. Mi congratulo con il Parlamento europeo e gli Stati membri in sede di Consiglio per l'impegno profuso e il lavoro svolto. È ora giunto il momento di cambiare marcia. Con il più alto tasso di



partecipazione alle elezioni europee degli ultimi 20 anni e una campagna più che mai incentrata sulle questioni europee, il 2019 è un anno di rinnovamento per la nostra Unione. Per trovare un accordo sul bilancio futuro non basta far quadrare i conti, occorre invece far combaciare le nostre ambizioni e le nostre priorità con i giusti mezzi di bilancio. La posta in gioco è alta, ma dimostrando coraggio e volontà politica è possibile raggiungere un accordo entro l'autunno." Il Commissario responsabile per il Bilancio e le risorse umane, **Günther H. Oettinger**, ha dichiarato: "Grazie al buon lavoro svolto da tre presidenze consecutive del Consiglio, abbiamo già raggiunto un accordo parziale su 12 fascicoli settoriali, mentre possono iniziare i negoziati su altri 16. Ma la cosa ancora più importante è raggiungere un accordo sul quadro generale. E dobbiamo raggiungerlo il più rapidamente possibile - lo dobbiamo ai nostri studenti, agricoltori e ricercatori, che contano sul bilancio dell'UE." A maggio e giugno del 2018 la Commissione ha presentato una proposta per un bilancio a lungo termine nuovo e moderno, rigorosamente orientato alle priorità dell'Unione, comprese le proposte legislative per i 37 programmi settoriali. Partendo da questa base, sia il Parlamento europeo che il Consiglio hanno già fatto molto. Sono stati compiuti progressi per quanto riguarda il quadro generale; molte proposte settoriali sono state almeno parzialmente chiuse. Durante i negoziati, molti degli elementi che la Commissione europea aveva inizialmente proposto hanno già ricevuto un ampio sostegno da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Alcuni esempi: una forte attenzione al **valore aggiunto europeo**; una **struttura semplificata e più trasparente** del futuro bilancio; la **riduzione del numero di programmi** e la creazione di nuovi programmi integrati in settori quali gli investimenti nelle persone, il mercato unico, gli investimenti strategici, i diritti e i valori; una **maggiore attenzione alle sinergie** tra gli strumenti; la **semplificazione delle norme di finanziamento**; una **maggiore flessibilità** per garantire una reazione tempestiva in un mondo in rapida evoluzione. Si registrano progressi anche per quanto riguarda le discussioni sulle seguenti proposte: lo **strumento di bilancio per la convergenza e la competitività** per la zona euro; il nuovo meccanismo per garantire che le carenze generalizzate riguardanti lo **Stato di diritto** non mettano a rischio il bilancio dell'UE; le proposte della Commissione di **modernizzare il lato delle entrate** del bilancio dell'UE. Allo stesso tempo, alcune questioni politiche fondamentali, in particolare gli aspetti finanziari, sono ancora oggetto di discussione. È giunto il momento di affrontarle. Il Consiglio europeo di giugno dovrebbe avviare una nuova fase dei negoziati politici, che dovrebbero concentrarsi maggiormente sulle questioni finanziarie e su altre questioni strategiche. Questo è l'unico modo per garantire che sia raggiunto un accordo tempestivo e che i nuovi programmi siano operativi entro il 1° gennaio 2021. Approvare il futuro bilancio significa ottenere risultati concreti per tutti gli europei: ciò permetterà di creare già nel 2021 decine di migliaia di posti di lavoro nel settore della ricerca, e molti altri nell'economia in generale, garantirà che oltre 100 000 progetti della politica di coesione siano avviati nei tempi previsti, consentirà a più di 1 000 000 di giovani di partecipare a uno scambio Erasmus e offrirà a 40 000 giovani l'opportunità di impegnarsi in azioni di solidarietà in tutta Europa nel 2021. Sosterrà inoltre le start-up e le piccole e medie imprese nella realizzazione dei loro investimenti, incrementerà in misura significativa gli investimenti e le capacità nel campo della difesa e contribuirà a proteggere le frontiere dell'Unione dalla tratta di esseri umani, dal contrabbando e dalle frodi. Completare i lavori sul quadro futuro e sui programmi di spesa in tempo per consentirne la piena attuazione entro il 1° gennaio 2021 sarà una sfida, ma non sarà un'impresa impossibile, a condizione che il Consiglio europeo assuma la guida.



Contesto

Il 2 maggio 2018 la Commissione ha presentato una proposta per un bilancio moderno, equilibrato ed equo per realizzare le priorità dell'Europa, come annunciato dai leader dell'UE a Bratislava nel 2016 e a Roma nel 2017. Alla proposta hanno fatto immediatamente seguito le proposte legislative per i 37 programmi settoriali che costituiscono il futuro bilancio a lungo termine. Su questa base solida, la Commissione ha lavorato di concerto con la presidenza bulgara, austriaca e rumena per portare avanti i negoziati. Per quanto riguarda i tempi, fin dall'inizio la Commissione ha appoggiato un calendario ambizioso. Nelle sue conclusioni del dicembre 2018 il Consiglio europeo ha chiesto un accordo in sede di Consiglio europeo nell'autunno 2019. Per raggiungere questo obiettivo, la Commissione continuerà a lavorare in stretta collaborazione con l'attuale presidenza e quella futura, così come con il Parlamento europeo.

(Fonte Commissione Europea)

10. DiscoverEU: altri 20.000 giovani esploreranno l'Europa

Quasi 95 000 giovani si sono candidati per la terza edizione di questa nuova iniziativa dell'UE a favore dei giovani. Attualmente sono stati selezionati circa 20 000 diciottenni europei che riceveranno un biglietto DiscoverEU e potranno viaggiare per un massimo di 30 giorni tra il 1° agosto 2019 e il 31 gennaio 2020.

La terza edizione dell'iniziativa DiscoverEU ha suscitato l'interesse di quasi 95 000 giovani di tutti gli Stati membri dell'UE, che si sono candidati nel periodo di due settimane conclusosi il 16 maggio 2019. Sulla base dei criteri di aggiudicazione e della quota fissata per ciascuno Stato membro dell'UE, sono stati selezionati circa 20 000 giovani. Il Commissario Tibor **Navracsics**, responsabile per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"In questo mese DiscoverEU celebra il suo primo anniversario. Nell'arco di un anno circa 275 000 giovani europei si sono candidati a partecipare all'esperienza e quasi*



50 000 si sono aggiudicati un biglietto. Constato con orgoglio che sempre più giovani stanno esplorando la ricchezza della nostra storia e della nostra cultura, stringendo nuove amicizie al di là delle frontiere, acquistando maggiore indipendenza e autonomia, condividendo esperienze ed emozioni e giungendo infine a scoprire se stessi." I vincitori della terza edizione saranno contattati presto in modo che abbiano il tempo di organizzare il viaggio. Potranno viaggiare da soli o in gruppi costituiti da non più di cinque persone, per un massimo di 30 giorni tra il 1° agosto 2019 e il 31 gennaio 2020. La maggior parte di loro viaggerà in treno e in casi eccezionali con mezzi di trasporto alternativi. Oltre al titolo di viaggio i partecipanti riceveranno assistenza tecnica e orientamenti su temi quali i viaggi sostenibili e su cosa significa essere un ambasciatore DiscoverEU, saranno invitati a raccontare le loro esperienze,

ad esempio attraverso gli strumenti dei social media, come Instagram, Facebook e Twitter, oppure con una presentazione nella loro scuola o nella loro comunità locale. Potranno anche entrare in contatto con gli altri viaggiatori sui social media e condividere le loro storie. Tutti i partecipanti saranno inoltre invitati a partecipare ai primissimi incontri DiscoverEU, che saranno organizzati in diverse località in tutta Europa su temi specifici come la sostenibilità o il patrimonio culturale. Il primo incontro sarà organizzato a Nijmegen (Paesi Bassi) il 12 e 13 luglio e sarà prestata una particolare attenzione alla sostenibilità. La Commissione intende aprire la prossima tornata di candidature prima della fine dell'anno, quando saranno disponibili altri 20 000 biglietti.

Contesto

DiscoverEU rappresenta un'esperienza di viaggio accessibile e semplice, rivolta a singoli giovani o a piccoli gruppi, anche provenienti da contesti svantaggiati. Fornisce ai diciottenni la possibilità di conoscere il patrimonio culturale e la diversità dell'Europa, entrare in contatto con altri giovani e scoprire la loro identità europea. L'iniziativa è stata varata nel giugno 2018, in seguito alla proposta del Parlamento europeo di un'azione preparatoria con un bilancio di 12 milioni di euro nel 2018. Le prime due edizioni hanno dato a circa 30 000 giovani l'opportunità di viaggiare in tutta Europa. Per il 2019 il Parlamento europeo ha approvato 16 milioni di euro per DiscoverEU. La Commissione intende aprire la prossima tornata di candidature entro la fine del 2019: le date specifiche e ulteriori informazioni verranno pubblicate a tempo debito sul Portale europeo per i giovani. Dato l'interesse dimostrato dai giovani viaggiatori per DiscoverEU, la Commissione si sta adoperando per migliorare l'iniziativa sulla base dei riscontri sia dei viaggiatori che dei principali soggetti interessati. Finora i riscontri di circa 5 500 partecipanti della prima edizione mostrano che DiscoverEU è considerata un'esperienza di apprendimento preziosa e inclusiva, che contribuisce a promuovere l'impegno civico, la crescita personale e lo sviluppo delle competenze. Viaggiare offre ai giovani la possibilità di acquisire fiducia in sé e di sviluppare competenze chiave come la conoscenza di lingue straniere e le competenze interculturali, l'adattabilità, la resilienza, le abilità interpersonali, la capacità di risolvere i problemi o le competenze organizzative e di gruppo. I due terzi hanno dichiarato che non sarebbero stati in grado di acquistare il titolo di viaggio senza DiscoverEU. Per alcuni partecipanti ha rappresentato la prima opportunità di viaggiare da soli senza genitori o tutori. Nel maggio 2018 la Commissione ha proposto di stanziare 700 milioni di euro per DiscoverEU come parte del futuro programma Erasmus, nell'ambito del prossimo bilancio UE a lungo termine per il periodo 2021-2027. Qualora il Parlamento europeo e il Consiglio approvino la proposta, altri 1,5 milioni di diciottenni potranno viaggiare nel corso di questi sette anni.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 3 Maggio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. “15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?” - puntata del 3 Maggio 2019: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3

CONCORSI E PREMI

12. Click, alieni in città 2019

In occasione della *Giornata mondiale dell'Ambiente* che si celebra il 5 giugno, **Life ASAP** lancia **Click, alieni in città 2019**, seconda edizione del contest fotografico connesso al progetto, mirato a diffondere una corretta informazione sulle specie aliene e creare consapevolezza nel pubblico. La scelta dell'ambiente urbano per parlare di tutela della biodiversità non è casuale. Secondo i dati di ISPRA e Regione Lazio, proprio le città risultano gli ambienti più vulnerabili all'introduzione e alla diffusione delle specie aliene e la loro presenza non passa inosservata, con impatti anche negativi. I partecipanti al concorso fotografico sono invitati a documentare e raccontare attraverso le immagini la presenza delle specie aliene nel contesto delle nostre realtà urbane, evidenziandone l'elemento di “estraneità” rispetto all'area di introduzione nel quale si sono insediate e in molti casi stabilizzate (un esempio tipico è il parrocchetto dal collare). Per documentarsi maggiormente sul tema delle invasioni biologiche e sulle specie aliene invasive che possono essere oggetto del concorso, si può visitare il sito web del progetto Life ASAP. Il concorso è aperto a tutti gli appassionati di fotografia, professionisti e non, senza limiti di età. Ogni partecipante potrà inviare al massimo tre fotografie bianco/nero o a colori, con inquadrature sia verticali sia orizzontali, inedite e non realizzate al computer. La giuria sarà composta da un rappresentante di ogni partner del progetto Life ASAP, da fotografi e giornalisti professionisti. Le migliori 20 fotografie selezionate dalla giuria verranno stampate ed esposte in una mostra e saranno pubblicate sul sito Internet del progetto e sulla relativa pagina Facebook. Inoltre, le fotografie che si classificheranno ai primi tre posti saranno premiate rispettivamente con: iPad Air 256 GB Wi-Fi, Action camera Go Pro Hero6 Black, Trolley fotografico Lowepro Pro Runner Roller x450 AW II 3. La partecipazione al concorso è gratuita. Per iscriversi al contest è necessario accettare il regolamento, compilare la domanda di iscrizione e la liberatoria e inviare le fotografie, con le informazioni richieste, **entro il 31 dicembre 2019**, all'indirizzo fotocontest@lifeasap.eu. Ulteriori informazioni e regolamento completo sul sito Lifeasap.eu.



13. Concorso "Incredible Girls of the Future"

“Incredible Girls of the future” è il concorso lanciato da Yoox Net-A-Porter Group con l'obiettivo



di **individuare le future imprenditrici pronte a rivoluzionare il settore della moda. Giovani donne fra i 16 e i 25 anni** sono invitate a presentare una nuova app di moda in grado di creare un cambiamento sostenibile; i progetti presentati devono avere uno stretto legame con la tecnologia e un impatto positivo per le generazioni future. La vincitrice avrà l'opportunità di partecipare ad un programma di mentorship con i dirigenti del gruppo, che forniranno consigli pratici su come realizzare il proprio

progetto; potranno inoltre apparire sui vari canali di Net-A-Porter, partecipare ad un'esclusiva sessione di “styling one to one” con un personal shopper e avere un buono da quasi 1200 euro da spendere sul sito. **Scadenza: 1° luglio 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Roma Creative Contest per aspiranti registi

Il **Roma Creative Contest**, che si svolgerà dal 12 al 15 settembre 2019, è il **Festival Internazionale di Cortometraggi** promosso dalla casa di produzione Images Hunters, che oltre alla proiezione della selezione ufficiale e di rassegne fuori concorso, propone ogni anno numerosissime iniziative aperte al pubblico, con un **ricco programma di incontri, masterclass e workshop gratuiti** tenuti dai più affermati professionisti del settore. Ogni anno il Roma Creative Contest propone ai giovani "creativi" di tutto il mondo moltissimi **contest di diversa natura**, dal disegno alla fotografia, dalla musica all'animazione 3d. **Il concorso di quest'anno è rivolto a giovani registi che hanno prodotto la sceneggiatura di un corto, di 20 minuti, dopo il primo Gennaio 2017.** La nona edizione del concorso propone **6 sezioni competitive**: Corti di Finzione Italiani: durata massima 20 minuti; Corti di Finzione Internazionali: durata massima 20 minuti; Corti di Animazione Internazionali: in 2D, 3D, stop-motion provenienti da tutto il mondo, durata massima 20 minuti; Corti Documentari Internazionali: durata massima 30 minuti; Corti in Virtual Reality: durata massima 20 minuti; Videoclip: videoclip musicali provenienti da tutto il mondo. L'iscrizione dei cortometraggi avviene esclusivamente attraverso la piattaforma **FilmFreeway**. **Scadenza: 15 agosto 2019.** Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Concorso fotografico "L'Europa Min[i]ata"

Il Civico 32, un'associazione culturale senza fini di lucro, con il fotografo Fiodor Fieni, ha indetto la quarta edizione di un concorso fotografico supportato dalla rete di associazioni Eurotopia, e patrocinato dall'Accademia di Belle Arti di Bologna, sul **tema "Identità, diversità, integrazione. Osserva e racconta la tua Europa"**. Il concorso è **aperto a tutti i fotografi professionisti e amatori**. Ogni



partecipante potrà presentare fino ad un **massimo di tre fotografie**. Sono ammesse fotografie sia a colori che in bianco e nero. **Premi:** le prime 30 opere selezionate verranno esposte al pubblico in una prima mostra urbana che sarà

realizzata nell'autunno 2019 in uno spazio del centro cittadino; al primo classificato verrà assegnato come premio la stampa di una mostra personale (il numero delle foto di tale mostra sarà definito sulla base della qualità e dimensione delle stampe proposte dall'artista; le prime 30 fotografie selezionate saranno inoltre pubblicate sul sito web e sulla pagina Facebook del concorso. Il concorso è gratuito. **Scadenza: 15 luglio 2019.** Tutti i dettagli e i regolamenti sono consultabili sul [sito dedicato](#).

16. Premio Ghost 2019

La **DGAAP**, d'intesa con l'Associazione culturale **Officine Fotografiche Roma**, lancia il **Premio Ghost**, bando che mira a valorizzare figure attive nella post-produzione fotografica digitale che contribuiscono con il loro talento alla realizzazione delle opere dei fotografi con cui collaborano. Il Premio intende sollevare l'attenzione sull'effettivo ruolo svolto da queste figure tecnico/creative di ambito fotografico e sulla genesi dei processi operativi della fotografia digitale, come sul lavoro di gruppo che può esservi dietro. Gli aspiranti al premio dovranno: essere cittadini italiani; essere maggiorenni; svolgere comprovata attività di post-produzione. Si può concorrere con un solo lavoro di post-produzione digitale composto da un massimo di 6 immagini appartenenti a una stessa serie coerente; le immagini presentate saranno considerate e giudicate come un unico lavoro che deve essere realizzato a partire da una o più fotografie di un unico autore diverso dal post-produttore. Non sono accettati lavori il cui contenuto non sia costituito esclusivamente di elementi di origine fotografica (in altre parole elementi



derivanti da rendering o da disegni, neppure se digitali, e comunque relativi ad ambito più prettamente grafico che fotografico). Il concorso mette in palio quattro premi, dell'importo lordo di 4000 euro ciascuno, che verranno assegnati a quattro rispettivi post-produttori responsabili di interventi di post-produzione nella realizzazione di un'opera di un fotografo. I premiati si impegnano a condurre, tra il 31 gennaio e il 2 febbraio 2020, uno dei seminari che verranno organizzati per gruppi di giovani under 35 (tra fotografi, post-produttori e studiosi della materia che avranno aderito ad apposita selezione), ai quali illustrare le modalità e le valenze del loro operato nonché il rapporto di confronto con il fotografo che il lavoro sottoposto al concorso, con la sua autorizzazione, ha comportato. La candidatura dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del 18 luglio 2019** all'indirizzo ghost2019@officinefotografiche.org, inviando tramite WeTransfer, in un unico file .zip, la domanda di partecipazione con la documentazione richiesta dal bando. Bando e maggiori informazioni su Aap.beniculturali.it.

17. Premio Giovane Emergente Europeo per artisti

Dal 1999 il Comitato Trieste Contemporanea assegna il **Premio Giovane Emergente Europeo a un giovane artista dell'Europa centro-orientale, con lo scopo di promuovere il suo lavoro sulla scena internazionale**. Si è ritenuti idonei alla partecipazione se si è **nati a partire dal 18 agosto 1989 in uno dei seguenti paesi**: Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Germania, Ungheria, Italia, Kosovo, Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Polonia, Romania, Slovacchia, Serbia, Slovenia, Turchia e Ucraina. Tutti i gruppi che desiderano partecipare devono compilare il modulo con il nome e l'ID del capogruppo ed elencare solamente i nomi, i paesi e le date di nascita dei membri del gruppo (che devono ugualmente essere nati nei paesi a cui si rivolge la call e non avere oltre 30 anni). I candidati devono compilare il modulo online e allegare un portfolio aggiornato (formato pdf, max 3 MB) e un documento di identità (formato pdf o jpg, max 500 KB). Il portfolio dovrebbe essere composto da quanto segue: immagini, di almeno 5 opere recenti (ognuna con didascalia e una breve descrizione); curriculum vitae; dichiarazione artistica (max 500 parole). Tutti i testi devono essere scritti in inglese. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione. Tutte le domande ammissibili saranno esaminate da una commissione di valutazione composta da esperti europei e curatori di arte contemporanea. **Scadenza: 19 agosto 2019 (mezzanotte ora italiana)**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



immagini, di almeno 5 opere recenti (ognuna con didascalia e una breve descrizione); curriculum vitae; dichiarazione artistica (max 500 parole). Tutti i testi devono essere scritti in inglese. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione. Tutte le domande ammissibili saranno esaminate da una commissione di valutazione composta da esperti europei e curatori di arte contemporanea. **Scadenza: 19 agosto 2019 (mezzanotte ora italiana)**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

immagini, di almeno 5 opere recenti (ognuna con didascalia e una breve descrizione); curriculum vitae; dichiarazione artistica (max 500 parole). Tutti i testi devono essere scritti in inglese. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione. Tutte le domande ammissibili saranno esaminate da una commissione di valutazione composta da esperti europei e curatori di arte contemporanea. **Scadenza: 19 agosto 2019 (mezzanotte ora italiana)**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. Premi di laurea UNRAE 2019

L'**UNRAE, Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri** ha lanciato un premio di laurea per attrarre gli studenti meritevoli delle Università italiane verso i temi del marketing automobilistico, attraverso l'assegnazione di 10 borse-premio. Sono ammessi a partecipare all'iniziativa tutti gli studenti delle università italiane che discuteranno la tesi di laurea, nel marketing automobilistico, tra il 1° ottobre 2018 ed il 31 luglio 2019. Il voto di laurea non potrà essere inferiore a 105/110 (o equivalente). Agli studenti proclamati vincitori sarà assegnata una borsa-premio di 1.200 euro. L'UNRAE provvederà, inoltre, a segnalare i nomi dei vincitori a tutte le Aziende associate, al fine di creare opportunità di contatto e visibilità nel mondo automobilistico. I vincitori interessati avranno, infine, l'opportunità di partecipare gratuitamente al Master Marketing Automotive promosso dall'Accademia Editoriale Domus con Quattroruote. Gli interessati dovranno far pervenire **entro il 30 settembre 2019** alla segreteria del premio: copia della tesi di laurea (a scelta se cartacea o in formato elettronico); certificato di laurea rilasciato dall'Università di appartenenza; indicazione dei dati anagrafici e delle informazioni di laurea, compilando il modulo preposto. Bando completo e materiali utili su Unrae.it.



19. Premio Berlino 2019

È attivo il bando della terza edizione del **Premio Berlino** che offre la possibilità a due architetti emergenti di trascorrere un periodo di 6 mesi a Berlino per approfondire professionalmente tematiche inerenti il riuso e la rigenerazione urbana e partecipare ad attività culturali su tali temi. L'iniziativa è promossa dalla **DGAAP del MiBACT** d'intesa con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese**. Gli aspiranti al Premio Berlino dovranno: essere cittadini italiani e residenti in Italia; essere nati dopo il 31



dicembre 1988; essere architetti iscritti all'ordine professionale; svolgere comprovata attività di progettazione e di ricerca nel settore specifico del riuso e della rigenerazione urbana; avere un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale. Saranno valutati positivamente coloro che hanno al loro attivo progetti di riuso o rigenerazione già realizzati o in fase di realizzazione. Per la II edizione del premio verranno assegnate due borse di studio di 6 mesi che prevedono i seguenti benefici: un assegno mensile di 1.500 euro per vitto e rimborso spese prestazioni presso uno studio di architettura

specializzato nei temi della rigenerazione urbana e sulle pratiche di recupero delle periferie urbane; la disponibilità di un alloggio; un biglietto aereo A/R per Berlino dall'Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti. La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta sulla base del facsimile in allegato al bando e dovrà essere inviata **entro le ore 12.00 del 15 luglio 2019** corredata dei relativi allegati in un unico file PDF, per un peso massimo di 5 MB, all'indirizzo premioberlino@gmail.com Tutti i dettagli su Aap.beniculturali.it.

20. Borse di studio sul paesaggio 2019/20

La **Fondazione Benetton Studi Ricerche** istituisce annualmente **Borse di studio sul paesaggio**. La quinta edizione, **anno 2019/2020**, prevede l'attivazione di due borse di studio semestrali, una per ciascuna delle due aree tematiche *Natura e giardino* e *Progetto di paesaggio*, ispirate rispettivamente alle eredità culturali di Ippolito Pizzetti e di Sven-Ingvar Andersson: *Natura e giardino*: richiesto un progetto di ricerca sul tema dei nuovi paesaggi emergenti nell'Antropocene, con attenzione particolare al rapporto tra intervento umano e natura, preferibilmente legato alla realtà geografica italiana. *Progetto di paesaggio*: richiesto un progetto di ricerca sul tema del rapporto tra accelerazione ambientale e atteggiamento culturale nei confronti del progetto del giardino e del paesaggio. Le borse sono destinate a laureati (laurea magistrale) e post laureati italiani e stranieri, che non abbiano compiuto i 40 anni alla data del 30 agosto 2019. Esclusi i titolari di assegni di ricerca e chi ricopra un impiego pubblico o privato e svolga una qualunque attività lavorativa in modo continuativo. La durata delle borse di studio, residenziali e non prorogabili, è di sei mesi ciascuna. Il valore di ciascuna borsa è di 10.000 euro lordi. Il periodo di svolgimento sarà dal 15 gennaio 2020 al 15 luglio 2020. La sede di lavoro dei borsisti sarà presso la



Fondazione Benetton, con possibilità di spostamenti fuori sede. La Fondazione metterà a disposizione dei borsisti gli spazi e i servizi necessari (inclusa la segreteria, la biblioteca, la cartoteca e l'archivio). La Fondazione si impegna a valorizzare e diffondere i risultati scientifici delle ricerche svolte. I candidati saranno selezionati sulla base della domanda di ammissione. La Commissione si riserva la facoltà di chiamare a colloquio i candidati. I candidati possono presentare, individualmente, un solo progetto di ricerca. La domanda per la candidatura, con i documenti richiesti nel **Bando**, (compresi la tesi ed eventuali lavori scientifici, cv europeo e la descrizione del progetto scientifico proposto) deve essere inviata all'indirizzo paesaggio@fbsr.it o fatta pervenire con altre modalità alla segreteria della Fondazione, **entro il 30 agosto 2019, alle ore 12.00**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito Fbsr.it.

21. Borse di studio 2019-2020, per giovani laureati e dottori di ricerca



L'Istituto italiano studi storici, fondato da Benedetto Croce, a Napoli, ha pubblicato il Bando di concorso per borse di studio Anno accademico 2019-2020, per giovani laureati e dottori di ricerca in discipline storiche, filosofiche e letterarie, per lo svolgimento di ulteriori ricerche: **quattordici borse** dell'importo di € 12.000,00 lordi ciascuna; per i residenti nella Regione Campania l'importo è di € 9.700,00 lordi. Una delle borse di studio è intitolata a «Mario Pannunzio» per il contributo dell'Accademia Nazionale dei Lincei; **una borsa intitolata a «Federico II»** offerta dall'Università degli studi di Napoli per laureati nelle università italiane con una tesi di argomento medievistico, dell'importo di € 10.300,00 lordi; **una borsa offerta dal Pio Monte della Misericordia**, dell'importo di € 10.000,00 lordi, per una ricerca su «Le Sette Opere di Misericordia nei documenti dell'Archivio storico del Pio Monte della Misericordia di Napoli». Possono concorrere al **bando** coloro che siano in possesso dei **seguenti requisiti**:

- età inferiore a 32 anni alla data di scadenza del 30 luglio 2019 (nati dal 31 luglio 1987);
- laureati e dottori di ricerca che entro la data di scadenza abbiano discusso la tesi di laurea magistrale o di dottorato, in Italia, nei paesi dell'Unione europea o all'estero, in discipline storiche, filosofiche e letterarie, e che vogliano attendere a ulteriori ricerche. Sono esclusi dal godimento della borsa i candidati che hanno già usufruito di borse di studio presso l'Istituto o che per il periodo a decorrere dal 1° novembre 2019 siano nelle seguenti condizioni: titolari di borse di studio o assegni di ricerca;
- dottorandi di ricerca con assegno di finanziamento; coloro che svolgono altre attività retribuite incompatibili con gli obblighi previsti dal bando.

La domanda, redatta in lingua italiana, debitamente compilata, firmata e corredata dei documenti richiesti, dovrà pervenire: all'indirizzo dell'Istituto italiano per gli studi storici, via Benedetto Croce, 12 - 80134 Napoli, tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano con rilascio di ricevuta; oppure al recapito di posta elettronica indicato nel bando tramite posta elettronica certificata del candidato. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **30 luglio 2019**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sono disponibili al seguente [link](#).

22. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo



Il Parlamento Europeo offre tirocini di diverso tipo al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e permettergli di familiarizzare con il lavoro dell'Istituzione, nei diversi servizi del Segretariato generale. I tirocini per titolari di diplomi universitari (cosiddetti "tirocini Robert Schuman") hanno l'obiettivo di consentire ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di familiarizzarsi con l'attività dell'Unione europea e, in particolare, del

Parlamento europeo. **Per candidarsi è necessario avere i seguenti requisiti**:

- aver compiuto 18 anni;
- essere titolare di un diploma universitario;
- possedere le competenze linguistiche richieste;
- fornire un estratto del casellario giudiziale;
- non aver lavorato per più di due mesi consecutivi in un'istituzione o in un organo dell'UE;
- non aver effettuato una visita di studio o di ricerca nei sei mesi precedenti l'inizio del tirocinio.

Condizioni

Gli stagisti che lavorano a Bruxelles e Lussemburgo ricevono un'indennità di **1 335.69 euro al mese**, con una ponderazione applicabile per il resto dei luoghi di assegnazione.

Durata

I Tirocini Retribuiti hanno una durata di 5 mesi.

Scadenze

I periodi di tirocinio e termini per la ricezione degli atti di candidatura sono i seguenti:

Tirocini dal **1° ottobre al 28/29 febbraio** – Periodo di iscrizione: **1° giugno – 30 giugno**.

Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sono disponibili al seguente [link](#).

23. Tirocini retribuiti alla sede di Parma dell'EFSA

La European Food Safety Authority (EFSA), un'agenzia europea per la consulenza scientifica e la comunicazione sui rischi associati alla catena alimentare, offre opportunità di tirocinio nei settori delle scienze, la comunicazione o l'amministrazione. I tirocini, della durata da cinque a dodici mesi, si svolgeranno nella sede di Parma, Italia. Il tirocinio è aperto a coloro che hanno completato il primo ciclo di istruzione superiore, e in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese (livello minimo livello B2). Ai tirocinanti è garantita una retribuzione di **€1,160 mensili**. **Scadenza: 1° Luglio 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	058
DATA:	07.06.2019
TITOLO PROGETTO:	"ETS trainer skills workshop: Exploring learning environments in training"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Leticia Sánchez (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main purpose of this TSW "Exploring learning environments in training – creating frames that favour the learning process" is to explore how to create engaging, inspiring and trustful learning environments in a training context.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 10 th – 13 th December 2019. Venue place, venue country: Alcalá de Henares, Spain. Summary: This TSW will offer the opportunity for trainers to explore how they define and develop learning environments. Target group: Trainers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants. Details: The learning process is generally the core of the educational activity. This therefore requires not only a special attention, but also to create a suitable environment that supports participants not to limit themselves to the experimentation part and to fully engage with their own conscious learning process. To strengthen the learning dimension of the educational activities that the Erasmus+: Youth in Action and the European Solidarity Corps programmes offer, it is important to analyse and contrast the different outlines, situations and possible scenarios where the learning process occur. A learning process that has been carefully considered but that does not include caring for its environment and what

it offers, has an impact on the way participants will engage with their learning experience. It plays a role with regard to motivation to learn, the trust to engage in the process, the sense of well-being, of belonging, of having space for emotions, and in terms of personal and group safety. This is why it is important to have a multidimensional in order to fully support the learning potential.

Aim

The main purpose of this TSW “Exploring learning environments in training – creating frames that favour the learning process” is to explore how to create engaging, inspiring and trustful learning environments in a training context.

Intentions

- to exchange practices and approaches to create learning environments in a training context;
- to explore what are the factors that support creating a trustful, inspiring and engaging learning environment (e.g. safety, self-awareness, trust, motivation...);
- to provide opportunities for further training activities to achieve good practice related with safe learning environment in their activities;
- to link the experience during the TSW to trainers’ practices;
- to [better] understand the ETS Competence Model for Trainers Working at International Level and its connection with the theme.

Target group and team of trainers

TSWs are targeting trainers who already have a long-term experience with training in the field of youth. We do not wish to set a strict minimum number of years of experience or a number of training courses but rather focus on the need for applicants to have the capacity to reflect on their practice as trainers, which generally require several years of regular practice. The training activity is for trainers who wish to develop their competence with regard to particular areas/skills and transfer the learning to their youth work practice. The team of this TSW is composed of Toni Pozo and Monika Kėžaitė-Jakniūnienė.

Duration

2,5 days. Arrivals on the 10th evening and departures after lunch on the 13th.

Context

This TSW is organised by the “Trainer Competence Development” project. The Austrian, Dutch, Czech, Estonian, German, Irish, Polish, Slovenian and Spanish Erasmus+: Youth in Action National Agencies together with the SALTO Training and Cooperation RC develop and carry out this long-term NA strategic partnership project. Supporting the competence development of trainers is an important aspect to ensure the high quality of youth worker trainings in Europe. The ETS therefore calls for the development of a modular system to train the trainers of youth workers by defining a set of essential competences that can be acquired in specific courses and serve to establish a pool of certified trainers in Europe. SALTO T&C RC keeps this subject on its agenda and develops projects in cooperation with NAs and other stakeholders.

Costs:

Participation fee

	<p>There might be a participation fee which varies from call to call and country to country. The Spanish NA won't charge any participation fee.</p> <p>Accommodation and food This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project.</p> <p>Travel reimbursement Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	1 st September 2019.

NR.:	060
DATA:	18.06.2019
TITOLO PROGETTO:	"European Solidarity Corps for All"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Matúš Zibala (Repubblica Slovacca)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the training is to make the ESC program more inclusive, accessible for young people with fewer opportunities.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 19th – 23rd October 2019. Venue place, venue country: Piešťany, Slovak Republic.</p> <p>Summary: This NET activity focuses on promotion to support participation of disadvantaged participants on ESC projects, encouraging and empowering youth workers, social workers to start inclusive solidarity projects under the European Solidarity Corps programme.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, social workers; Participant organizations on European Solidarity Corps and other Training Networking Activity.</p> <p>Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 30 participants.</p> <p>Details: The aim of the „European Solidarity Corps for All“ training is to make the ESC program more inclusive, accessible for young people with fewer opportunities. The activity is especially addressed to youth workers, social workers and project managers who are motivated to develop future projects in the field of inclusion within the ESC Programme but it is also open to organizations with experience that are interested in exploring the possibilities within ESC.</p> <p>Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • to encourage the youth workers to implement inclusive projects, to eliminate the fears and obstacles to be able to manage these kind of projects; • to give youth workers a better understanding of people with fewer opportunities (key concepts in the field of inclusion);

	<ul style="list-style-type: none"> • to gain knowledge on how to deal with inclusion in ESC projects; • to discover different possibilities for inclusive youth work within the framework of ESC Programme; • to discuss and analyse challenges of people with fewer opportunities in the ESC activities; • to gain competences on how to stimulate the learning process of young people with fewer opportunities; • to get familiar with different inclusion tools, methods and approaches; • to exchange good practices about how inclusive projects can effect personal pathways of target groups. <p>Costs: Participation fee This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your NA to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p>Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food.</p> <p>Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	22 nd August 2019.

NR.:	061
DATA:	18.06.2019
TITOLO PROGETTO:	“ETS trainer skills workshop: Exploring learning environments in training”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Leticia Sánchez (Spagna)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The main purpose is this to explore how to create engaging, inspiring and trustful learning environments in a training context.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 10th -13 December 2019. Venue place, venue country: Alcalá de Henares, Spain. Summary: This TSW will offer the opportunity for trainers to explore how they define and develop learning environments. Target group: Trainers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: 24 participants. Details: The learning process is generally the core of the educational activity. This therefore requires not only a special attention, but also to create a suitable environment that supports participants not to limit themselves to the experimentation part and to fully engage with their own conscious learning process. To strengthen the learning dimension of the educational activities that the Erasmus+: Youth in Action and the European Solidarity Corps programmes offer, it is</p>

	<p>important to analyse and contrast the different outlines, situations and possible scenarios where the learning process occur. A learning process that has been carefully considered but that does not include caring for its environment and what it offers, has an impact on the way participants will engage with their learning experience. It plays a role with regard to motivation to learn, the trust to engage in the process, the sense of well-being, of belonging, of having space for emotions, and in terms of personal and group safety. This is why it is important to have a multidimensional in order to fully support the learning potential.</p> <p>Aim The main purpose of this TSW “Exploring learning environments in training – creating frames that favour the learning process” is to explore how to create engaging, inspiring and trustful learning environments in a training context.</p> <p>Intentions</p> <ul style="list-style-type: none"> • to exchange practices and approaches to create learning environments in a training context; • to explore what are the factors that support creating a trustful, inspiring and engaging learning environment (e.g. safety, self-awareness, trust, motivation...); • to provide opportunities for further training activities to achieve good practice related with safe learning environment in their activities; • to link the experience during the TSW to trainers’ practices; • to [better] understand the ETS Competence Model for Trainers Working at International Level and its connection with the theme. <p>Target group and team of trainers TSWs are targeting trainers who already have a long-term experience with training in the field of youth. We do not wish to set a strict minimum number of years of experience or a number of training courses but rather focus on the need for applicants to have the capacity to reflect on their practice as trainers, which generally require several years of regular practice. The training activity is for trainers who wish to develop their competence with regard to particular areas/skills and transfer the learning to their youth work practice.</p> <p>Costs:</p> <p>Participation fee There might be a participation fee which varies from call to call and country to country. The Spanish NA won’t charge any participation fee.</p> <p>Accommodation and food This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project.</p> <p>Travel reimbursement Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	1 st September 2019

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) VANS ASSUME IN TUTTA EUROPA

Vans, noto marchio che commercializza abbigliamento, calzature e zaini a livello internazionale sta ricercando personale da inserire nelle proprie sedi lavorative europee. Nello specifico, i **Paesi coinvolti** sono: Germania; Spagna; Regno Unito; Svizzera; Belgio; Svezia. Le posizioni aperte riguardano le aree **Corporate, Retail Stores e Distribution Center** e fra le tante opportunità a disposizione ci sono:

- Sales Associate;
- Assistant Store Manager;
- Retail Floor Supervisor;
- Store Manager;
- Customer Service Team Leader;
- Director;
- Junior Privacy Counsel;
- Senior Recruiter;
- Senior Dtc Project Manager;
- Senior Key Account Manager;
- Marketing Intern;
- Sap Fi/Co Functional Analyst;
- Senior Retail Planner.

Nella sezione **Careers** di Vans è possibile verificare tutti i requisiti specifici richiesti per ogni ruolo e candidarsi direttamente online.

B) BLABLACAR ASSUME IN FRANCIA, GERMANIA E POLONIA

Blablacar, nota piattaforma online di car pooling internazionale sta ricercando **50 figure professionali** da inserire in **Francia, Germania e Polonia** e precisamente a Parigi, Berlino e Varsavia. L'azienda richiede soprattutto profili tecnici e informatici, ma non solo, quali:

- Sales Process Manager;
- Data Software Engineer;
- Community Relations Specialist;
- Senior Ios Engineer;
- Head Of Crm Marketing;
- Network Planning Manager;
- Office Manager;
- Senior Sea\Sem Manager;
- Data Scientist;
- Senior Ux Designer.

Per candidarsi direttamente online visitare la [pagina offerte](#) di Blablacar.

C) CARRIERA ALL'ESTERO CON DANONE

Danone, la grande industria alimentare, con stabilimenti produttivi in tutto il mondo, è alla ricerca di personale in **Italia** e all'**estero**. Tra le ultime posizioni pubblicate riguardano:

- Sales – Germania;
- Operations Tech – Manufacturing – Salt Lake City;
- Distribution (Cooler) Shift Leader – Supply Chain – Usa;
- Assistant(e) Logistique Service Expéditions – Francia
- Innovation Sample Coordinator – Usa;
- Gerente de àrea (Executivo de Contas) Canal Indireto – Spagna;
- Stage in Global Sourcing & Supplier Development – Olanda.

Le posizioni aperte all'estero sono molte numerose. L'azienda ricerca anche quattro figure professionali a Milano nei settori marketing e Supply Chain. Per tutte le opportunità, i requisiti e le modalità di candidatura, visita la [pagina aziendale](#).

D) BIOGEN ASSUME IN SUD AMERICA

[Biogen Inc](#), multinazionale statunitense specializzata nel mondo nella scoperta, sviluppo e fornitura di terapie per il trattamento di malattie neurodegenerative, ematologiche e autoimmuni è alla ricerca di **manager** da inserire in Sud America e precisamente in **Argentina, Brasile e Colombia**. Nello specifico, Biogen **ricerca**: Medical Manager Ms (Buenos Aires); Associate Manager Logistics Brazil, Medical Science Liaison e Clinical Country Lead (Sao Paulo); Product Manager (Bogota). Richiesta esperienza di livello Mid-Senior per tutte le posizioni aperte. Al seguente [link](#) è possibile consultare nel dettaglio tutti i requisiti specifici richiesti per ogni ruolo e **candidarsi direttamente online**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) BARILLA OFFRE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA E ALL'ESTERO

La multinazionale italiana del settore alimentare, [Barilla](#), è alla ricerca di personale per i stabilimenti in Italia e nel mondo. L'azienda si impegna a fornire un ambiente di lavoro accessibile, aperto a coloro che hanno diverse abilità, stili di vita, orientamento sessuale, identità di genere, bisogni e aspettative aiutandole a sfruttare al massimo il proprio potenziale professionale. L'azienda - che nasce a Parma nel 1877 - è presente in oltre 100 paesi e offre lavoro a oltre 8.000 dipendenti. Le posizioni aperte sono rivolte a laureati in Ingegneria, Disegno Industriale, Tecnologia Alimentare, Chimica, Economia, Finanza, Contabilità e non solo. Per maggiori informazioni sulle 38 posizioni aperte e per candidarsi è possibile consultare il [sito](#).

B) REGIONE LAZIO: ASSUNZIONI NEI CONSULTORI 2019

La **Regione Lazio** ha pubblicato tre bandi di concorso per assumere rispettivamente psicologi, pediatri e ginecologi nella rete consultori del Lazio. È la prima volta che viene indetto un concorso specifico per reclutare personale per i consultori. Azienda capofila è la **Asl Roma 2**. Saranno reclutate in tutto 67 nuove unità tramite bando di concorso. Mentre le restanti 33 unità verranno selezionate attraverso la mobilità nazionale, come previsto dalla legge. Nello specifico, sono indetti i seguenti **concorsi**:

- **Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di 16 posti di dirigente medico – disciplina pediatria.**
- **Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di 18 posti di dirigente medico – disciplina ostetricia e ginecologia.**

Per partecipare ai 2 suddetti concorsi occorrono i seguenti requisiti: diploma di laurea in medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline equipollenti o affini; iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi o al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi UE (con l'obbligo - dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione). Possono partecipare anche i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso.

- **Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di 33 posti di dirigente psicologo – disciplina psicologia clinica.**

Per partecipare a questo concorso occorrono i seguenti requisiti: diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Psicologia o diploma di laurea specialistica/magistrale in Psicologia o titolo equipollente; abilitazione alla professione di psicologo; diploma di specializzazione in Psicologia clinica o equipollenti e affini; iscrizione all'albo degli Psicologi; annotazione quale Psicoterapeuta presso l'Albo.

Per tutte e tre i concorsi sono inoltre previsti requisiti di carattere generale relativi alla cittadinanza italiana o di uno dei paesi UE, al godimento dei diritti civili e politici e all'idoneità fisica all'impiego.

Delle 33 figure in **mobilità nazionale**, invece, 16 sono psicologi, 9 pediatri e 8 ginecologi.

Modalità di partecipazione

- Le domande di partecipazione, con la documentazione richiesta nei bandi di concorso, devono essere inviate all'ASL Roma 2, Via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma, **entro il 30 giugno 2019**, con le modalità indicate nell'[estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2019](#).
- Per i requisiti e le modalità di adesione alle procedure di mobilità nazionale vedere i relativi Avvisi. I Bandi di concorso e gli Avvisi per le procedure di mobilità si trovano sul [Bollettino ufficiale della Regione Lazio n° 42 del 23 maggio 2019](#). Ulteriori informazioni sul sito [Regione.lazio.it](#).

C) CONCORSO ASSISTENTE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO 2019

La **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma** ha emanato un avviso di selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 27 unità di categoria C con ascrizione al profilo professionale di assistente ai servizi amministrativi e di supporto. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei **seguenti requisiti**: cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; età non inferiore agli anni 18; posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo); idoneità psico-fisica alla mansione: l'idoneità psico-fisica dichiarata in sede di presentazione dell'istanza di ammissione alla procedura concorsuale sarà oggetto di appositi accertamenti sanitari preventivi alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla successiva immissione in servizio dei candidati risultati vincitori del concorso; godimento dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo; diploma di maturità. La domanda di ammissione alla procedura in parola, redatta secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato, dovrà essere prodotta **entro l'11 luglio 2019** mediante PEC concorsi@rm.legalmail.camcom.it o con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma – Servizio Selezioni e trattamento giuridico - via de' Burrò n. 147 cap 00186. Nel caso di invio a mezzo raccomandata, la data di spedizione della domanda è stabilita dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. Non saranno, comunque, prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano alla Camera oltre il 5° giorno successivo a quello di scadenza del termine. Bando completo e materiali utili su [Rm.camcom.it](#).

D) BANCA D'ITALIA: CONCORSI PER ASSISTENTI PROFILO TECNICO 2019

La **Banca d'Italia** indice un concorso pubblico per l'assunzione di 5 Assistenti – profilo tecnico con esperienza nel campo della supervisione e/o manutenzione di apparati produttivi industriali. I vincitori lavoreranno a Roma presso il Servizio Banconote, struttura caratterizzata da una spiccata specificità industriale, connessa con la produzione delle banconote in euro, e da una elevata proiezione internazionale. È richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale conseguito con un voto di almeno 80/100 o 48/60 oppure diploma di Istituto tecnico superiore conseguito successivamente al diploma di istruzione secondaria di secondo grado o, in alternativa, esperienza lavorativa documentabile della durata di almeno 2 anni, maturata dopo il conseguimento del diploma e comunque successivamente al 31 dicembre 2013, in attività di lavoro dipendente o autonomo nel campo della supervisione e/o manutenzione di apparati produttivi industriali;
- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001. Ai cittadini di uno Stato estero è richiesto l'ulteriore requisito di un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata durante le prove di concorso;
- idoneità fisica alle mansioni. In relazione alle attività da svolgere si richiede la piena funzionalità dell'apparato osteo-mio-articolare, dell'udito e della vista, quest'ultima eventualmente corretta con l'uso di occhiali o lenti;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere in Banca d'Italia.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **entro le ore 16.00 del 30 luglio 2019** utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet dedicato. Bando completo su [Bancaditalia.it](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati

La Commissione Europea ha aperto un bando che ha l'obiettivo di valorizzare lo **sport come strumento**



di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati all'interno di una strategia a livello europeo, che accresca la capacità delle comunità di accoglienza di attivarsi e integrare con successo i rifugiati attraverso lo sport. Con una dotazione finanziaria di quasi 3 milioni di euro verranno finanziati 10 progetti su due lotti specifici. I finanziamenti variano da 200 a 600.000 euro e si attestano all'80%. La

scadenza è fissata al **4 luglio 2019**. Il bando è articolato in 2 lotti:

Lotto 1 – organizzazione di attività sportive al fine di promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati.

Per questo lotto si intende sostenere **9 progetti**. Possono essere finanziate le seguenti attività:

- **attività sportive** volte a incoraggiare la partecipazione dei rifugiati nelle società dell'UE
- preparazione e **formazione degli allenatori e del personale sportivo** che lavoreranno per l'integrazione e l'inclusione sociale dei rifugiati attraverso lo sport
- sviluppo di attività e individuazione di **buone pratiche** in materia di partecipazione dei rifugiati ad attività sportive volte alla loro integrazione nelle società di accoglienza.

Lotto 2 – collaborazione in rete e diffusione

Per questo lotto si intende sostenere **1 progetto**. Possono essere finanziate le seguenti attività: creazione di una **rete europea per valorizzare i risultati dei progetti** selezionati nell'ambito del lotto 1 e per mantenere legami tra tali progetti, con l'obiettivo di selezionare e diffondere buone pratiche

- progettazione e sviluppo di **reti a livello dell'UE tra organizzazioni** impegnate a favore dell'integrazione dei rifugiati attraverso lo sport
- organizzazione di **workshop, seminari e conferenze** volti a rendere accessibili informazioni, competenze e opportunità di collaborazione in materia di integrazione dei rifugiati nelle società dell'UE attraverso lo sport.

I progetti devono svolgersi negli Stati membri dell'UE e possono essere presentati da persone giuridiche pubbliche o private che operano nel settore dello sport e che organizzano regolarmente competizioni sportive ad ogni livello. Questi soggetti devono avere sede in uno degli Stati UE e possono essere: federazioni sportive europee e internazionali; organizzazioni senza scopo di lucro; autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali); organizzazioni europee e internazionali; club sportivi; università; istituti d'istruzione; centri di ricerca imprese.

Entità Contributo

La sovvenzione UE può coprire fino all'**80% dei costi totali ammissibili** del progetto e sarà compresa tra: € 200.000 e € 300.000 per i progetti del lotto 1; € 400.000 e € 600.000 per i progetti del lotto 2.

Modalità e procedura

I progetti devono essere presentati da un soggetto singolo. Devono avere una durata di almeno 24 mesi e al **massimo di 36 mesi**, con inizio dal 1/1/2020 e conclusione entro il 31/12/2022. Le proposte devono essere presentate utilizzando il formulario elettronico reperibile nella [pagina web dedicata al bando](#).

Aree Geografiche

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

[Bando EAC/S20/2019 – versione sintetica in italiano.](#)

28. BANDO – Cooperazione su sicurezza e migrazioni con la sponda sud del Mediterraneo

La Commissione Europea nel quadro dello **strumento di vicinato ENI** ha lanciato un bando per facilitare la realizzazione di studi economici e politici nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo nelle aree dello **sviluppo economico, della sicurezza e della migrazione**. L'obiettivo della UE è di promuovere il dialogo politico su questi temi basato su specifiche ricerche. Per raggiungere questo fine le azioni dovrebbero rafforzare la **cooperazione tra reti di ricerca, think-tanks, università, responsabili politici, società civile, ONG e settore privato**. La dotazione finanziaria del bando è pari

a **5 milioni** e la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **2 settembre 2019**. Una proposta progettuale dovrà contenere azioni riguardanti almeno due delle seguenti priorità:

Sviluppo economico: commercio e investimenti, da un lato come fattori di integrazione regionale e dall'altro per l'impatto che hanno sull'occupazione; tendenze e politiche tese ad una maggiore integrazione del Nord Africa nel continente africano; sviluppo del settore privato e creazione di posti di lavoro, in particolare per i giovani; il ruolo del digitale nella nuova economia; il ruolo dei



settori informali/paralleli nelle economie e nelle politiche locali, per arrivare ad una loro formalizzazione; prospettive e politiche volte a migliorare i nuovi modelli economici nella regione del vicinato meridionale, rispettosi delle sue fondamenta sociali e dell'ambiente, anche guardando a temi come la finanza inclusiva, l'economia circolare e sociale. **Sicurezza:** modernizzazione dei settori della sicurezza nazionale (chiamata anche Security Sector Reform – SSR), terrorismo e altre forme di estremismo violento (compresa la prevenzione), criminalità organizzata transnazionale, criminalità informatica, ciclo completo di gestione delle crisi e delle catastrofi (prevenzione, preparazione e risposta). **Migrazione:** migrazione e mobilità economica regolare; asilo e protezione; migrazione irregolare; contrabbando di migranti; gestione delle frontiere; impatto economico della migrazione nei paesi di origine, di transito e di destinazione; modi per garantire un ruolo positivo della diaspora nello sviluppo socioeconomico

Tipologia di attività:

- ricerca applicata, documenti politici, relazioni politiche e studi politici;
- dialogo politico;
- conferenze annuali per discutere questioni chiave di interesse generale per la regione;
- diffusione dei risultati.

Beneficiari

ONG, enti pubblici, autorità locali con sede nell'UE o nei Paesi beneficiari. Organizzazioni (intergovernative) internazionali.

La proposta progettuale deve essere presentata dal proponente in partenariato con **almeno quattro co-proponenti di almeno tre Stati beneficiari**.

I progetti devono svolgersi in modo preponderante sul territorio dei Paesi beneficiari, essere scritti in inglese e avere una **durata compresa fra 36 e 48 mesi**.

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% delle spese ammissibili per un contributo massimo di **2,5 milioni di euro**. Non saranno considerati per la valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1,6 milioni di euro e/o inferiore al 50% dei costi ammissibili.

Aree Geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi ENI-SUD – Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Libia, Marocco, Siria, Palestina, Tunisia

[Modulistica e guidelines.](#)

29. BANDO – Programma Erasmus, ecco le scadenze del 2019



Sono state rese note di recente le azioni chiave e le scadenze del **programma Erasmus+** che si apriranno per il 2019. Il programma rappresenta un'opportunità sempre più rilevante per attivare dinamiche di **mobilità nel settore dell'educazione, della formazione, della gioventù**. Il bando generale 2019 prevede scadenze già programmate per le seguenti **Azioni chiave 1, 2, 3** e mette a disposizione **2,7 miliardi di euro**.

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Diplomi di master congiunti.

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; Università europee;; Alleanze per la conoscenza; Alleanze per le abilità settoriali; Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme delle politiche:

Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani.

Come funziona?

Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto si prevede, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenze

Azione chiave 1: Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019.**

Azione chiave 2: Partenariati strategici nel settore della gioventù: **1 ottobre 2019.**

Azione chiave 3: Progetti nell'ambito del dialogo con i giovani: **1 ottobre 2019.**

Aree geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

[Bando generale 2019.](#) [Guida al programma 2019.](#)

30. BANDO – Capacity Building Cariplo, al via la seconda edizione

La **Fondazione Cariplo** ha aperto i termini per la presentazione delle proposte progettuali del **bando**

Capacity Building per il Terzo Settore all'interno del programma "Cariplo Social Innovation". Si tratta della seconda edizione dell'innovativo strumento con cui Fondazione vuole sostenere e potenziare la capacità del **Terzo Settore** di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, agendo sul miglioramento della qualità delle risorse umane coinvolte, sui processi di formulazione delle strategie e sulla



struttura organizzativa e gestionale delle ONP. Con la prima [edizione del 2018](#) la Fondazione ha già supportato l'avvio di 34 progetti di **rafforzamento organizzativo, la leadership e il ricambio generazionale e l'internazionalizzazione** nelle ONP. Anche quest'anno il budget a disposizione del bando ammonta a **2,5 milioni** e la scadenza è fissata per il **5 luglio 2019**.

Obiettivo

Sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, attraverso l'attivazione di un programma filantropico intersettoriale di **Capacity Building mirato alla crescita e alla sostenibilità** delle diverse forme di imprenditoria sociale espresse dal Terzo Settore.

Questo strumento di capacity building degli enti di Terzo Settore si concentrerà sui seguenti temi:

- **rafforzamento organizzativo a supporto della sostenibilità economica** degli enti che ambiscono a diventare più reattivi ed efficaci nel raccogliere le sfide attuali e future;
- **leadership e ricambio generazionale**, per favorire, coltivare e accompagnare l'inserimento e la crescita di giovani talenti con particolare attenzione alla questione di genere;
- **internazionalizzazione**, per stimolare l'attitudine di apprendere osservando gli altri oltre la dimensione locale e favorire così la trasferibilità dell'innovazione. Condividere e replicare adattando pratiche e processi testati e dimostratisi efficaci, disegnare nuove soluzioni.

Progetti ammissibili

Verranno sostenuti progetti con chiari obiettivi di rafforzamento delle organizzazioni in un'ottica di miglioramento, tramite la realizzazione di specifiche attività che prevedano una o più delle seguenti possibilità:

- iniziative volte a migliorare la sostenibilità delle organizzazioni (es. adozione di processi e strumenti di pianificazione e di controllo di gestione, potenziamento di strategie di diversificazione dei proventi e di efficientamento dei costi, investimenti mirati di natura tecnologica, supporto al miglioramento delle capacità di accesso ai fondi europei), anche attraverso azioni di trasformazione digitale;
 - sviluppo di percorsi di leadership e di processi di ricambio generazionale, privilegiando l'inserimento e la crescita di risorse qualificate under 35;
 - iniziative finalizzate a creare e/o accrescere la propria rete/dimensione internazionale e/o orientate alla trasferibilità dell'innovazione, avendo cura di costruire alleanze generatrici di valore e sinergie.
- I progetti potranno dunque includere un pacchetto di attività (anche diversificato, in base alla strategia di cambiamento dell'organizzazione proponente) di tipo formativo/ consulenziale (es: tutoring, mentoring, coaching, ...), l'attivazione di collaborazioni, di stage e di nuove opportunità di lavoro, la realizzazione di periodi formativi/lavorativi all'estero, l'attivazione di esperienze/programmi di scambio tra risorse umane di organizzazioni/contesti differenti, il lavoro di rete e la creazione/ il consolidamento di partenariati, l'adattamento/uso di tecnologie che possano ottimizzare il lavoro. I progetti dovranno avere una **durata tra i 6 ed i 18 mesi**. La richiesta di contributo dovrà essere **compresa tra 25.000 e 80.000 € e non superiore all'80%** dei costi totali del progetto. [Scarica il bando completo.](#)

31. BANDO – Vicinato mediterraneo, al via il bando per progetti strategici

La settimana scorsa la Regione Sardegna, ente gestore del **programma di vicinato mediterraneo**



CBC MED, ha pubblicato il nuovo bando per **progetti strategici** che riguarda le regioni che si affacciano sul Mediterraneo e si occupa di promuovere uno **sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile**, favorevole all'integrazione transfrontaliera e che valorizzi i territori e i valori dei paesi partecipanti. I progetti strategici sono progetti che hanno lo scopo di promuovere innovazioni rilevanti per le politiche, nonché effetti di lunga durata e

di vasta portata che vanno oltre la durata del progetto. Devono garantire un focus approfondito sui bisogni emergenti identificati e contribuire alle politiche europee e nazionali nella regione. Budget complessivo di **68 milioni di euro** e scadenza per la presentazione dei progetti fissata per il **3 luglio 2019**.

Priorità:

- A.1.1. Sostegno alle **start-up innovative** e alle **imprese di recente istituzione**, con focus sull'imprenditorialità giovanile e femminile, agevolando la protezione dei diritti di proprietà intellettuale e di commercializzazione (6,7 milioni di euro);
- A.1.2. Rafforzamento e sostegno a **reti, cluster, consorzi e catene del valore euro-mediterranei**, in settori tradizionali e non (6,7 milioni di euro);
- A.2.1. Sostegno al **trasferimento tecnologico** e alla **commercializzazione dei risultati di ricerca**, rafforzando il collegamento tra ricerca, industria e attori del settore privato (15,2 milioni di euro);
- A.3.1. Misure per dotare i **giovani**, in particolare i **NEET**, e le **donne di qualifiche ricercate sul mercato** (12,1 milioni di euro);
- B.4.1. Sostegno a soluzioni tecnologiche e innovative per aumentare l'**efficienza idrica** e incoraggiare l'uso di fonti di approvvigionamento idrico non convenzionali (9,1 milioni di euro);
- B.4.2. Riduzione della produzione di **rifiuti urbani** e promozione della raccolta differenziata e dello sfruttamento ottimale delle sue componenti organiche (9,1 milioni di euro);
- B.4.3. Sostegno a una **riabilitazione energetica efficiente e innovativa** appropriata per tipologia di edificio e zona climatica, con focus sugli edifici pubblici (9,1 milioni di euro).

I partenariati dovrebbero coinvolgere attori chiave pubblici e privati, in grado di determinare cambiamenti nei settori oggetto delle misure. Il **partenariato** minimo richiesto è di 4 soggetti ammissibili di almeno 2 diversi Paesi UE e 2 MED. Il contributo può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto per un ammontare compreso indicativamente fra **2,5 e 3,5 milioni di euro**. I progetti non possono avere un valore complessivo superiore a 4 milioni. Una proposta progettuale può riguardare una sola delle priorità indicate. Ed inoltre uno stesso soggetto non può essere proponente di più progetti all'interno della stessa priorità (può tuttavia essere partner in altri progetti). Durata di un progetto: 24/30 mesi. [Scarica il bando.](#)

32. BANDO – Impegno democratico e partecipazione civica

La DG Educazione e Cultura della Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2019 del bando per progetti della Società Civile all'interno del programma "Europa per i cittadini 2014-2020". Si tratta di

uno strumento che supporta progetti promossi da reti di partenariato internazionali, che coinvolgono direttamente i cittadini di diversi contesti a confrontarsi e agire insieme su temi legati all'Unione Europea e alle sue politiche, con lo scopo di dar loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo di integrazione europea. Per essere eleggibile, un progetto deve includere almeno due delle seguenti tre tipologie di attività: **promozione dell'impegno sociale, della solidarietà, del dialogo interculturale; raccolta di opinioni; volontariato**. Ogni progetto deve includere almeno tre nazioni, massima sovvenzione richiedibile **150.000 euro**. Scadenza **1 settembre 2019**. Per essere eleggibile, un Progetto della società civile deve comprendere almeno due dei seguenti tre tipi di attività:



- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività atte a promuovere il dibattito, le campagne, le azioni su tematiche d'interesse comune nel quadro più ampio dei diritti e delle responsabilità dei cittadini comunitari istituendo una correlazione con l'agenda politica europea e con il processo decisionale europeo;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social network, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'Unione e oltre.

I progetti dovrebbero, anche, prendere in considerazione le priorità definite per il periodo 2018 – 2020 dal programma:

- Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo;
- Promuovere la solidarietà in tempi di crisi;
- Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze;
- 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale.

I progetti devono coinvolgere attivamente un gran numero di cittadini nella loro attuazione e puntano ad avviare o incoraggiare lo sviluppo di reti durature tra diverse organizzazioni attive in questo ambito.

La Commissione UE incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Tipologia di enti eleggibili: enti non a scopo di lucro, come ad esempio organizzazioni della società civile, associazioni culturali, associazioni di volontariato, enti di ricerca, enti di istruzione; le autorità locali/regionali possono essere partner. **Numero minimo di nazioni coinvolte:** un progetto deve includere almeno 3 nazioni. **Massima sovvenzione richiedibile:** 150.000 euro. **Massima durata del progetto:** 18 mesi.

Paesi ammissibili UE 28:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Paesi candidati hanno sottoscritto uno specifico Memorandum of Understanding per la partecipazione al Programma Europa per i Cittadini 2014-2020: Albania, Montenegro, Serbia, Ex Repubblica Iugoslava di Macedonia, Bosnia – Erzegovina. [Modulistica e guidelines](#).

33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **luglio e**

agosto 2019.

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Eritrea** – Local Call for Proposals “European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme (CBSS) 2018-2019 Eritrea”
[EuropeAid/163907/DD/ACT/ER](#)
Budget: 700.000 EUR. Scadenza: **27/06/2019**.
- **Uzbekistan** – Country-Based Support Schemes (CBSS) 2018 – Uzbekistan
[EuropeAid/164331/DD/ACT/UZ](#)
Budget: 800.000 EUR. Scadenza: **27/06/2019**.
- **Honduras** – Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH) en Honduras- Convocatoria de Propuestas 2019
[EuropeAid/164437/DD/ACT/HN](#)
Budget: 1.500.000 EUR. Scadenza: **05/07/2019**.
- **Afghanistan** – European Instrument for Democracy and Human Rights – Country Based Support Scheme Afghanistan 2018-2019
[EuropeAid/163468/DD/ACT/AF](#)
Budget: 1.800.000 EUR. Scadenza: **15/07/2019**.
- **Uganda** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country-Based Support Scheme for Uganda 2018 – 2019
[EuropeAid/165006/DD/ACT/UG](#)
Budget: 1.880.000 EUR. Scadenza: **18/07/2019**.
- **Guyana Suriname** – EIDHR CBSS 2019 Restricted Call for Proposals ¿ Guyana and Suriname
[EuropeAid/164731/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 990.000 EUR. Scadenza: **23/07/2019**.
- **Guinea-Bissau** – Support to Civil Society Organizations and promotion of Human Rights in Bolama-Bijagós Region, Guinea-Bissau
[EuropeAid/164822/DD/ACT/Multi](#)
Budget: 4,600,000 EUR. Scadenza: **05/09/2019**.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Libano** – EU 4 Youth Empowerment
[EuropeAid/163951/DD/ACT/LB](#)
Budget: 1.000.000 EUR. Scadenza: **25/06/2019**.
- **Chad** – Organisations de la société civile et autorités locales
[EuropeAid/163298/DD/ACT/TD](#)
Budget: 1.600.000 EUR. Scadenza: **02/07/2019**.
- **Afghanistan** – Enhancing CSOs’ Contribution to the Governance and Development Process in Afghanistan 2018-2019
[EuropeAid/164389/DD/ACT/AF](#)
Budget: 2.000.000 EUR. Scadenza: **22/07/2019**
- **Malawi** – Civil Society Organisations as Actors of Governance and Development work in the field
[EuropeAid/164429/DD/ACT/MW](#)
Budget: 865.182 EUR. Scadenza: **19/09/2019**

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

34. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: secondo corso di formazione

Dal 7 al 13 luglio si è svolgerà a Skopje, Macedonia, il secondo corso di formazione previsto nel progetto europeo “Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults”, iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus nell’ambito del programma Erasmus+ KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti. La partnership è composta da: Gaziantep Egitim ve Genclik Dernegi (Turchia) coordinatore di progetto; Association of citizens CEFE Macedonia Skopje (FYROM); Association for education and development of disable people (Grecia); EURO-NET (Italia); Balkanska Agenciya za Ustoychivo Razvitie (Bulgaria). Il progetto vuole sviluppare le capacità dei rifugiati; aiutare la loro integrazione sociale; svilupparne le competenze, responsabilizzarli nella gestione di conflitti; migliorarne le condizioni di vita, l’alfabetizzazione, l’accesso ai servizi pubblici e le abilità nella IT e nelle lingue; favorirne l’apprendimento interculturale e lo sviluppo fisico-sociale. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/bottomupeducation/>.



35. E+ Round Trip: secondo meeting di progetto in Italia

Il 21 e 22 giugno si svolgerà in Italia il secondo meeting del progetto "E+ Round Trip Online Preparation for Young People", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Rumena Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù. La partnership è composta da: S.C. Predict Csd Consulting S.R.L. (Romania) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Dacorom Council For Voluntary Service Ltd (UK); Asociatia Millennium Center Arad (Romania); Grobes Schiff (Austria). Il progetto vuole creare un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale per i giovani. Gli obiettivi principali sono:



creare un corso online pre-partenza testato da 150 giovani e creato per i futuri volontari europei; migliorare la preparazione di 150 giovani per potenziali futuri scambi giovanili; aumentare le capacità di valorizzazione di 150 persone partecipanti al modulo online e ai potenziali partecipanti alle esperienze all'estero. La piattaforma "E+ ROUND TRIP", ospiterà strumenti online innovativi e pratici per l'orientamento e la preparazione,

utile in tutti i tipi di progetti dedicati al lavoro con i giovani (scambi giovanili, volontariato europeo) fungerà anche da database per azioni future. Questa piattaforma online utilizzerà approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC per creare o migliorare i processi di riconoscimento e convalida delle competenze dei giovani. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori informazioni sulla iniziativa verranno forniti sulle nostre prossime newsletter. Chi vuol seguire l'iniziativa può farlo sulla pagina facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/eplusroundtrip/>

36. Concluso il secondo meeting del progetto "BIM" a Berry-Belfast

Il 10 e 11 giugno si è svolto a Berry e Belfast il secondo meeting del progetto "Borders in the Mind" (acronimo "BIM"), iniziativa approvata in Spagna, come Azione n.2018-1-ES01-KA204-050833, nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto

propone servizi di accoglienza moderni e pertinenti ideati dai residenti delle comunità locali per informare i visitatori sul luogo in cui si trovano. A questo secondo meeting di progetto ha partecipato un numeroso gruppo di persone facenti parte dello staff di EURO-NET. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Interacting S.L. (Spagna), coordinatore di progetto, Youth Power (Cipro), Eurasia Net (Francia), Youth Center of Epirus (Grecia), EURO-NET (Italia), Stichting chain foundation (Olanda) e The Nerve Centre (UK). L'obiettivo principale del progetto è ideare e fornire strumenti e metodologie innovativi, pratici e pertinenti per promuovere la tolleranza e celebrare la differenza e l'identità. Il progetto sta esplorando anche il patrimonio culturale immateriale, osservando come le attuali credenze culturali, le tradizioni e gli stili di vita siano stati influenzati e continuano ad essere condizionati da eventi del nostro passato, anche se molte persone non ne sono consapevoli. Il progetto porterà alla vita questo patrimonio culturale nascosto, a volte incompreso. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/Borders-in-the-Mind-2227951067468445/?modal=admin_todo_tour.



37. Sondaggio 2019: partecipate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2019 è il seguente: [Quale Europa vorrei](#). Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee!

38. Concluso l'ultimo corso di formazione previsto nel progetto STRATE. GEES

Dal 13 al 17 giugno, si è svolto a Varsavia in Polonia l'ultimo corso di formazione del progetto "Strategies for refuGees (STRATE.GEES)" diretto verificare la situazione dei rifugiati in Polonia e ad apprendere buone prassi applicate in quei territori per riuscire ad applicarle negli altri Paesi partner della iniziativa finanziata dal programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. L'obiettivo del progetto è di contribuire a migliorare la situazione dei rifugiati, offrendo servizi innovativi e permettendo una migliore integrazione dei migranti e richiedenti asilo. Al corso di formazione hanno partecipato due membri del nostro staff e specificatamente Palma Bertani e Chiara Santarsiero. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Strategiesforrefugees/> o sul sito web <http://www.strategiesforrefugees.com/>.



39. Secondo meeting del progetto Creative Training in Italia

Il 24 e 25 giugno si svolgerà a Potenza in Italia il secondo meeting del progetto "Creativity training for Europe", una iniziativa approvata come azione n.2018-1-ES01-KA204-050065 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli adulti dall'omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Durante l'incontro si farà il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e verranno definiti gli step che i partner del progetto, provenienti da 5 Paesi differenti, ossia Spagna (Academia Postal 3 Vigo S.L.), Italia (EURO-NET), Olanda (Stichting Amsterdam European Mobility), UK (Lancaster and Morecambe College), e Cipro (A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd), dovranno realizzare nel corso dei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul meeting verranno dati sulle nostre prossime newsletter. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sulla pagina web <https://creativitytrainingproject.netsons.org/> oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/CT-656366741444085>.



40. Corso di formazione del progetto EU-ACT

Dal 16 al 20 giugno si svolge a Belfast nel Regno Unito il corso di formazione (uno JSTE) previsto nell'ambito del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (acronimo EU-ACT), una iniziativa approvata come azione n.2018-1-IT02-KA204-048011 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la Educazione degli Adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire ad operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il progetto ha una durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting



propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extracomunitari. Il progetto prevede la creazione dei seguenti tre prodotti intellettuali: live interpretation (un percorso di visite teatralizzate, con "guidatori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte); una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi); una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni. Potete seguire lo sviluppo delle attività sul sito web <http://www.europecitytellers.eu/> oppure sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/groups/916579528729710/>. Maggiori dettagli sul corso in UK verranno forniti nelle nostre prossime newsletter.

41. Secondo meeting del progetto "INDI"

Dal 1 al 4 luglio si svolgerà a Tallin in Estonia il secondo meeting del progetto "Intercultural dialogue: a holistic approach to teaching drama, storytelling and video making techniques", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership



Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Sirius Training C.I.C. (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Mitra France (Francia); EESTI People to People (Estonia); Youth Information Centre-Municipality Kordelio Evosmosi (Grecia). Gli obiettivi del progetto sono: condividere le migliori pratiche tra i partner del progetto, aumentare lo sviluppo professionale degli educatori per adulti, raccogliere e sviluppare metodi di dialogo interculturale, sviluppare e rafforzare le reti dell'UE per l'insegnamento e l'apprendimento, arricchire la collaborazione dei fornitori di educazione degli adulti nei paesi partner e in Europa, sostenere il valore sociale ed educativo del patrimonio

culturale europeo. Gli educatori che lavorano nell'educazione degli adulti (insegnanti, tutor, mentori, assistenti sociali coinvolti nell'apprendimento permanente nelle istituzioni dei partner) saranno i principali destinatari. I beneficiari finali sono studenti adulti, comprese le persone con minori opportunità. Durante il meeting i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e definiranno gli step del progetto da realizzare. Maggiori dettagli sul meeting verranno forniti nelle nostre prossime newsletter. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/IN-DI-1421157744681293/>.

42. Secondo meeting del progetto My Community 2020 in Bulgaria

Dal 15 al 17 luglio si svolgerà a Plovdiv in Bulgaria il secondo meeting del progetto "My Community 2020", una iniziativa approvata, come azione n.2018-1-UK01-KA204-048000, dall'Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per

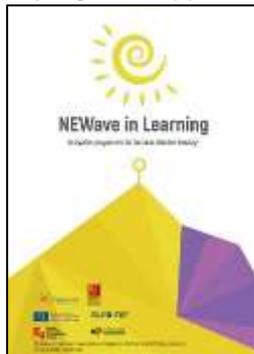
l'educazione degli adulti. Il progetto intende, attraverso lo sviluppo di tre diversi prodotti intellettuali, migliorare le abilità digitali, l'autostima e le competenze occupazionali di allievi adulti con poche competenze digitali, incoraggiandoli a ricoprire un ruolo attivo nella loro comunità come cittadini. I prodotti intellettuali previsti sono: un corso di formazione sulle competenze digitali per la creazione di storia locale (prodotto 1) che poi una volta creato sarà oggetto di una azione pilota di sperimentazione (prodotto 2) ed un manuale



(prodotto 3) per realizzare efficacemente le attività formative. "Lo scopo del corso di formazione è quello di creare un prodotto che combini il soddisfacimento delle esigenze di miglioramento delle competenze digitali, fornisca sicurezza nell'incoraggiare, incontrare e intervistare gli altri, suscitare interesse e dare un contributo importante al patrimonio culturale locale. La combinazione di questi diversi aspetti in un unico corso di formazione fornirà un modo innovativo per ampliare l'interesse per la storia locale e il patrimonio culturale. L'iniziativa europea può già essere seguita sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/My-Community-2020-893155357540688/>.

43. Ultimo meeting del progetto "NEWave in Learning" in Spagna

il 19 e 20 luglio si svolgerà a Salamanca in Spagna l'ultimo meeting del progetto "NEWave in Learning". Il progetto, approvato in Bulgaria come azione n. 2016-1-BG01-KA204-023812, nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti, ha come scopo lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. La Partnership Strategica è coordinata dall'organizzazione bulgara Narodno chitalishte "Badeshte sega 2006". Lo scopo del progetto è lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze dei formatori e degli insegnanti nel campo dell'educazione degli adulti attraverso l'implementazione nella loro pratica educativa di una metodologia innovativa per lo sviluppo, la progettazione, l'insegnamento e la valutazione dei risultati formativi. Maggiori informazioni sul sito web ufficiale del progetto



<http://newaveinlearning.eu/> o sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/NEWave-in-Learning-610958659354709>.

44. Secondo scambio "SILENCE IS NOT GOLD"

Siamo ancora alla ricerca di partecipanti per il secondo scambio giovanile (il primo si è svolto a Rustavi, in Georgia, dal 30 marzo al 5 aprile scorso) previsto nel progetto "Silence is not gold" (azione n.2018-3-BG01-KA105-061196). Il nuovo scambio, che prevede sempre la partecipazione di quattro giovani (di età compresa tra 16 e 30 anni) e un leader (senza limite di età), si svolgerà a Razlog, in Bulgaria, nel periodo 02-08 luglio 2019. Gli interessati devono far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso. Attenzione: restano pochissimi posti ancora disponibili... perciò fate in fretta!



45. Cercasi partecipanti per il corso giovanile previsto nel progetto "IOGGA"

Ricerchiamo partecipanti per il un corso di formazione dal titolo "Inside Out: Growing Gender Awareness" (acronimo "IOGGA") che coinvolgerà 28 giovani partecipanti almeno maggiorenni provenienti da 9 Paesi differenti. Si realizzerà in Ungheria a Felsőörs e sarà ospitato dall'organizzazione Antropholis Association. Le attività previste (7 intensi giorni di workshop, inclusi i 2 giorni di viaggio) saranno sviluppate all'inizio di settembre 2019. Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner ungherese l'apposito infopack! Gli interessati devono far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso. Restate connessi!



46. Cercasi partecipanti per lo scambio giovanile in Grecia "Cultural Sharing is Caring"

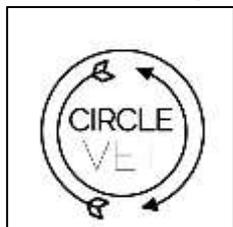
Stiamo ricercando partecipanti anche per lo scambio giovanile dal titolo "Cultural Sharing is Caring" che è stato approvato alla nostra associazione in Grecia. Lo scambio prevede due fasi di progetto: una APV (Visita preliminare) ad Atene dall'1 al 3 settembre 2019 (a cui potrà partecipare solo il leader di ciascuna organizzazione partner) e il vero e proprio scambio giovanile dal 18 al 29 ottobre 2019, sempre ad Atene, a cui potranno partecipare 6 giovani (di età compresa tra 18 e 30 anni) + 1 leader (senza limite età). Maggiori informazioni saranno disponibili appena riceveremo dal nostro partner greco l'apposito infopack! Gli interessati possono, nel frattempo, far pervenire la propria disponibilità ed i propri dati di contatto via email all'indirizzo euronetpz@gmail.com in modo da poter ricevere tutte le informazioni del caso al momento opportuno.



I NOSTRI SPECIALI

47. Concluso il terzo meeting ad Helsinki in Finlandia del progetto CircleVET

Dal 6 al 7 giugno si è svolto ad Helsinki, in Finlandia, il terzo meeting del progetto “CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy” di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dall’Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell’ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET Scambio di Buone Prassi come azione n.2018-1-DE02-KA202-005022. Durante l’incontro, al quale hanno partecipato due membri dello staff della citata società italiana, sono stati definiti il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei prossimi mesi, è stato fatto il punto sulle iniziative già sviluppate e sono state presentate delle buone prassi sulla economia circolare sviluppate nei vari Paesi partner del progetto. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni dai seguenti Paesi: Germania (2 partner), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Potete seguire l’iniziativa sulla seguente pagina Facebook al link <https://www.facebook.com/Circlevet-308447786426005/>.



48. Concluso lo JSTE del progetto LWRMI a Kirşehir in Turchia

Dal 3 al 7 giugno si è svolto un corso di formazione (uno JSTE) a Kirşehir in Turchia del progetto “Let's Work for a Real Migrants Inclusion” (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02-KA204-047938 nell’ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti. Il progetto è incentrato sullo scambio di buone prassi tra 7 organismi provenienti da 5 Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti. La partnership del progetto è composta da tre organizzazioni italiane, l’associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il CO.RI.S.S. (attivo nella inclusione dei migranti) e Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da quattro organismi stranieri, Kirsehir Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia), Dacorun Council for Voluntary Service Ltd (Inghilterra), Narodno Chitalishte Badeshte Sega 2006 (Bulgaria) e Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (Grecia). Il progetto prevede 3 meeting transnazionali (di cui uno già realizzato in Italia a Potenza), 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti (compreso quello realizzato in Kirsehir), dei Festival multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrastro di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter (di cui una già realizzata), volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari. È possibile seguire il progetto sia sul sito web <http://migrantinclusion.eu> sia sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>.



49. Secondo meeting del progetto PAESIC



Dal 26 al 27 giugno si svolgerà a Potenza in Italia il secondo meeting del progetto “Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom” (acronimo “PAESIC”) approvato in Danimarca nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for school education Innovation come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 (ID n.KA201-2018-019). Il meeting è ospitato dalla associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza (partner italiano della iniziativa comunitaria). Il progetto è indirizzato a creare strumenti diretti a insegnanti e formatori per agevolare la inclusione di studenti migranti e rifugiati nelle scuole europee ma anche per favorire la comprensione reciproca e il rispetto tra i giovani in classe e costruire una società europea più coesa ed inclusiva. Il progetto coinvolge partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Germania, Grecia e Italia. Maggiori dettagli sul meeting verranno forniti nelle nostre prossime newsletter. È possibile seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/paesic/>.

50. Concluso il quarto meeting DIGITAL INCLUSION a Londra nel Regno Unito

Dal 14 al 16 giugno si è svolto a Londra, nel Regno Unito, il quarto meeting del progetto “Digital Inclusion” (approvato nel programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi - Azione n. 2017-1-IT02- KA204-036612) di cui sono partner italiani le seguenti organizzazioni: Informamentis Europa e GODESK SRL. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze nel settore digitale al fine di favorire la integrazione e l’inclusione. Durante il quarto meeting, è stato fatto il punto sullo stato di sviluppo dell’iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi, in particolar modo sono state definite le date effettive e finali del prossimo incontro previsto a Kirsehir in Turchia nel settembre 2019. Potete seguire il progetto sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/Digital-Inclusion-174546766467580/>.



51. Migrant in Fashion: secondo meeting a Sassari

Il 28 e 29 giugno si svolgerà a Sassari in Italia il secondo meeting del progetto MIGRANT IN FASHION. Il progetto mira a sviluppare in maniera innovativa, nel settore della moda, le competenze imprenditoriali delle donne migranti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Il progetto è indirizzato a trovare forme di inclusione per persone straniere e migranti che operano e vogliono operare nel settore della moda.. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/MigrantinFashion/>.



52. Quarto meeting EDACate a Malmö

Dal 2 al 5 luglio si svolgerà a Malmö in Svezia, il quarto meeting del progetto “ECACate - European Dialogue for Active Citizenship” (azione n. 2018-1-DE02-KA204-005181) di cui è partner italiano l’associazione potentina Youth Europe Service. L’iniziativa (approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus tedesca nell’ambito dell’omonimo programma europeo) è un progetto che segue un approccio settoriale trasversale con l’obiettivo di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva per abbattere i confini tra i settori dell’istruzione e per facilitare una formazione più aperta e innovativa. Durante l’incontro, al quale parteciperanno alcuni membri dello staff della associazione, verranno definiti i nuovi step delle attività da svolgere. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/edacate.project/>.



53. SURVIVE: settimo meeting in Italia

Il 3 e 4 luglio si svolgerà a Firenze in Italia, il settimo ed ultimo meeting di “SURVIVE” di cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Durante il quinto meeting si farà il punto sullo stato di sviluppo dell’iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite sulla nostra prossima newsletter. Seguite il progetto sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/SURVIVEproject/> oppure sul sito web www.surviving.eu.





**Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"**

**Numero 12
Anno XV**

20 Giugno 2019

EDITORE
Euro-net

*Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it*

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO
*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET
www.synergy-net.info



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info